IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 191. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 13 Luglio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

La festa del X tiro a segno a Berlino, cui accorsero non solo i tiratori di tutti gli Stati confederati della Germania compresi — per la prima volta in consimili occasioni patriottiche — quelli dello Schleswig Holstein e dell'Alsazia-Lorena; ma eziandio le rappresentanze delle Società del tiro a segno d'Italia, d'Austria-Ungheria e persino della lontana America; quella festa, diciamo, è riuscita una splendida manifestazione della fratellanza dei popoli pacifici.

Per quanto riguarda le relazioni tra l'Italia e la Germania, le accoglienze eccezionalmente cordiali fatte ai tiratori italiani, con un'espansione ed un'entusiasmo di cui i berlinesi non avevano dato esempio che all'epoca del viaggio di Re Umberto nella capitale tedesca, contribuiranno certamente a detta di tutta la stampa tedesca senza distinzione di partito a renderle più strette ed amichevoli.

***

Negli ultimi otto giorni la situazione generale, già tanto calma, accenna a qualche perturbazione che però non dovrebbe essere durevole.

La votazione alla Camera francese del progetto doganale che accordò un trattamento di favore ai prodotti della Tunisia ha sollevato anzitutto in una parte della stampa francese la questione dell'annessione definitiva della Reggenza alla Francia. A secondare questa campagna, vennero ad aggiungersi le voci che l'Inghilterra e la Francia si sarebbero accordate nella faccenda del protettorato inglese sullo Zanzibar, sulla base della rinuncia da parte dell'Inghilterra al trattato del Bardo; ciò che renderebbe molto più facile alla Francia l'annessione della Tunisia.

Non si tarderà certamente a sapere ciò che vi sia di vero in queste voci. Fatto è però, che, come osserva giustamente un autorevole giornale tedesco, nè la Francia ha attualmente alcun interesse a far sorgere complicazioni, il cui esito finale sarebbe imprevedibile, nè l'Inghilterra acconsentirà mai ad un indebolimento della posizione dell'Italia nel Mediterraneo.

Ciò posto, si possono attendere con calma gli avvenimenti.

***

L'altra questione che preoccupa la diplomazia è quella (non occorre neppur dirlo) della penisola balcanica.

Come era prevedibile, la fucilazione del maggiore Panitza avvenuta — stando a recenti dispacci — contro i consigli della maggior parte delle potenze, ha naturalmente inasprito i rapporti russo-bulgari e non ha disarmato i cospiratori ed i nemici di Stambulow all'interno ed all'estero.

Da ciò una certa agitazione in Bulgaria ed un aumento di sorveglianza al confine verso la Serbia e la Bulgaria. Per giunta venne messa in giro, per la centesima volta, la diceria dell'intenzione del principe Ferdinando di dimettersi, causa il malcontento della popolazione bulgara, diceria, che però fu smentita.

Comunque, è certo, che a Stambulow preme di regolare, se non definitivamente, almeno in modo da disarmare l'opposizione in vista delle prossime elezioni, la questione del riconoscimento del Principe.

Pare che, grazie ai consigli delle potenze amiche, la Porta sia disposta, se non a soddisfare completamente i desideri dei bulgari, almeno a fare certe concessioni che li inducano ad attendere tranquillamente la soluzione del non facile problema.

La Serbia è, in complesso, tranquilla.

Nei circoli governativi si accentua la tendenza ad intendersi coll'Austria-Ungheria nella questione dell'importazione del bestiame, ed i malintesi tra Re Milan ed il governo sono stati dissipati per opera dei Reggenti.

***

La settimana è stata abbastanza burrascosa per il gabinetto Salisbury. Ad una mezza sommossa di un reggimento della Guardia, è seguito lo sciopero parziale dei constabili accompagnato da disordini abbastanza seri, e poi lo sciopero dei fattorini postali. La situazione è ora più calma; ma le difficoltà parlamentari, con cui lotta da oltre un mese il ministero, si sono aggravate. Già si parla con insistenza di modificazioni ministeriali e nella direzione del partito unionista, per consolidare il gabinetto e dare maggiore compattezza ai gruppi governativi.

***

La maggioranza repubblicana alla Camera francese si è scissa nella questione dell'aggiornamento della riforma dell'imposta fondiaria che fu respinta con una maggioranza mista di repubblicani e di Destra, mentre la minoranza è tutta di repubblicani.

Vuolsi che il ministro delle finanze, Rouvier, abbia intenzione di dimettersi; ma la voce trova poco credito.

***

Contro il gabinetto Canovas del Castillo vi furono a Barcellona ed a Valenza delle dimostrazioni ostili. Ma, in complesso, la posizione del nuovo ministero non può dirsi cattiva, sentendosi generalmente in Spagna il bisogno di riordinare le finanze tanto dissestate, ed avendo, d'altronde, il ministero promesso di rispettare le riforme introdotte dai liberali.

I giornali conservatori ripetono, sino alla sazietà, che il nuovo gabinetto manterrà nella politica estera il programma, che è imposto, del resto, alla Spagna da molte cause, di amicizia con tutte le potenze e di neutralità nelle loro divergenze. La maggioranza del popolo spagnuolo, essendo favorevole a questa politica, non è da questo lato che potrebbero sorgere difficoltà pel sig. Canovas.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Vienna**, 12, 11.15 ant. — Si ha da Pietroburgo che lo stato di salute del granduca Costantino si è aggravato.

(N.) **Bruxelles**, 12, 10.40 ant. — La Commissione della Camera approvò il progetto pel Congo.

(N.) **Londra**, 12, 2.25 pom. — La Regina visiterà, probabilmente il campo di Aldershot prima di lasciare Windsor, per l'isola di Wight. E' probabile che la visita abbia luogo mercoledì prossimo.

(S.) **Londra**, 12 — Il *Daily News* ha da Odessa che l'ambasciatore russo a Costantinopoli, Nelidoff, rimetterà quanto prima alla Porta una nuova Nota molto categorica per reclamare il pagamento dell'indennità di guerra; e che se la Turchia non desse garanzie precise per il pagamento, la Russia farebbe una dimostrazione navale.

Si dice che la Regina Natalia lascierà la Serbia e prenderà stabile dimora in Bessarabia.

(S.) **Bruxelles**, 11 — Le Commissioni della Camera dei Rappresentanti approvarono il progetto di legge relativo alla convenzione fra il Belgio e lo Stato del Congo.

(N.) **Pietroburgo**, 12, 1.15 pom. — La Commissione nominata dal governo per compilare i termini della proposta unione monetaria e doganale tra la Russia e la Finlandia si è già messa d'accordo sulle clausole principali.

Questione risoluta

La nuova legge comunale e provinciale ha dichiarato *ineleggibili* all'ufficio di consigliere del Comune « coloro, che ricevono uno stipen« dio o salario dal Comune o dalle *istituzioni*, « che esso amministra o *sussidia*. »

Questa disposizione aveva originato il dubbio sulla eleggibilità dei professori di istituti secondari, classici o tecnici, al cui mantenimento concorresse il Comune e la interpretazione datane era stata varia; sicchè mentre taluni Consigli comunali avevano ritenuto eleggibili cotesti professori, per esempio il Consiglio di Roma, talaltri Consigli avevano deliberato in senso assolutamente contrario.

Era uno sconcio, al quale doveva essere portato rimedio; imperocchè non poteva essere consentito che due persone, nello stesso identico stato, mantenessero o perdessero il diritto di eleggibilità per il solo fatto d'essere l'uno eletto a Roma e l'altro a Napoli, o viceversa.

Ed il rimedio è venuto dalla Corte di Cassazione di Roma, la quale ha ritenuto:

« I presidi ed i professori degli Istituti tecnici « governativi essere impiegati dello Stato e non « dei Comuni, sebbene questi concorrano per legge « alla spesa del loro mantenimento, giacchè siffatto concorso, costituendo un contributo e non « un sussidio, non li renda ineleggibili a termine « dell'articolo 29 legge comunale e provinciale. »

E cotesta interpretazione a noi pare corretta e rispondente alle intenzioni del legislatore, il quale, se giustamente ha voluto escludere dai Consigli comunali tutte le persone, che si trovano in rapporti diretti od indiretti di dipendenza o di interessi con il Comune, non poteva onestamente volere tale esclusione estesa ai professosi degli Istituti tecnici governativi, i quali sono a *tutti gli effetti* impiegati del governo.

Si capisce che coloro, i quali ricevono uno stipendio da una istituzione *sussidiata* dal Comune, abbiano o possano avere interesse a mantenere nel suo bilancio il sussidio, od anche accrescerlo, potendo dalla misura diversa del sussidio venire ad essi vantaggio o danno personale; ma cotesto non è il caso dei professori di Istituti secondari governativi, anche quando alla loro spesa concorre parzialmente il Comune, non avendo, nè potendo il concorso avere carattere di *sussidio*, propriamente detto, ma soltanto quello di *contributo*, che, nella maggior parte dei casi, è stabilito per legge.

Tant'è che, se l'Istituto, per qualunque causa venisse a cessare di esistere, lo Stato dovrebbe, a termini di legge, provvedere sempre ai suoi professori, che sono suoi impiegati e da lui soltanto e non dai Comuni percepiscono lo stipendio.

Ma cotesto non è il solo punto dubbio e controverso della nuova legge comunale e provinciale in materia di ineleggibilità; altri parecchi ne furono sollevati dopo le elezioni generali dello scorso anno, e pochi, che da noi si sappia, sono arrivati fino alla suprema Corte. Eppure sarebbe utile che vi fossero portati e che una giurisprudenza uniforme e costante si stabilisse.

Ed è anche da augurarsi che cotesta giurisprudenza sia larga tanto da contenere proprio nei minori termini compatibili con lo spirito e con la lettera della legge i casi di ineleggibilità.

Infatti accrescere le ineleggibilità significa limitare il diritto di scelta dell'elettore; e ciò non è giusto, nè è liberale, sempre quando dalla tutela di un interesse superiore non sia strettamente voluto.

Inoltre, in mezzo alla desolante povertà di uomini veramente versati nella trattazione dei pubblici negozi o lealmente volonterosi di portare alla cosa pubblica il concorso dei loro studi e della loro esperienza, accrescere le ineleggibilità equivale in fatto a tenere lontani dalla amministrazione del Comune e della provincia i migliori, per lasciare il passo agli ambiziosi ed ai faccendieri.

Le ineleggibilità sieno poche — quelle strettamente necessarie — e sieno precise, sì che l'arbitrio delle mutabili maggioranze nulla vi possa.

Ecco il nostro pensiero.

La navigazione in Italia nel 1889

Il grosso volume sul movimento della navigazione nei porti del regno nel 1889, pubblicato dalla direzione generale delle gabelle, ci presenta una inesauribile miniera di dati complessi: ma per trarne lume a concludere se in questo importantissimo ramo dell'attività nazionale, vi sia miglioramento, conviene vagliare quei dati, e metterli alla prova di bene istituiti confronti.

Giova anzitutto prendere le cifre in blocco, decomponendole poscia, e assoggettandole a rigorosa analisi.

Nel 1888, le navi arrivate e partite dai nostri porti, compresi insieme i bastimenti a vela ed a vapore della navigazione internazionale, e di quella di cabotaggio, furono 222,160 con una stazza di 40,133,567 tonn. e un tonnellaggio di merci sbarcate ed imbarcate di 13,386,907. — Nel 1889 le navi furono 232,549, stazzanti 41,670,976 tonn. con merci per 14536101 tonn.

Si verificò quindi nel passato anno un aumento di 10389 navi, di 1,537,409 tonn. di stazza, con un maggior carico di 1,149,194 tonn. di merci.

L'incremento in confronto del 1888, è molto considerevole, ma questo dato non è sufficiente a darci prova di miglioramento assoluto ed effettivo, a cercare la quale fa di mestieri rifarsi alquanto più indietro, e prendere per termine di confronto l'intero decennio che si inizia col 1880.

A rendere più sicuro il termine di confronto, non prendiamo a base di calcolo il numero delle navi, perchè questo è indizio molto vago e indeterminato, potendo con minor numero di piroscafi di grande portata, raggiungere un tonnellaggio maggiore di quello, costituito da un numero superiore di bastimenti di piccola capacità.

Ci atteniamo quindi alla sola cifra del peso delle merci.

Abbiamo visto che le merci sbarcate od imbarcate nei porti del regno nel 1889, ammontarono a 14,536,101 tonn.

Nel 1886 il complesso delle merci fu di 11.998,645 tonn. Dunque nell'anno scorso si ebbero due milioni e mezzo di tonnellate di merci in più, nel movimento dei porti italiani.

E che questo sia un miglioramento reale e non apparente soltanto, lo prova il fatto che dal 1880 in poi non si era più raggiunta una tale cifra complessiva nella navigazione di cabotaggio e internazionale, a vela e a vapore, assieme riunite.

Le navi italiane approdate nel 1889 in tutti i porti del regno furono 75,559; nel 1886 erano state 69,673; e le merci da esse sbarcate ammontarono a 3.707,337 tonn., contro a 3,199,984 tonn. nel 1886.

Le navi nazionali che salparono dai nostri porti con carico, l'anno scorso portavano 3,354,163 tonnellate di merci, mentre ne caricarono solamente 2,758,787 nel 1886.

Locchè dimostra che i nostri bastimenti, tanto agli arrivi, quanto alle partenze, aumentarono notevolmente i noleggi, ciò che è sintomo indiscutibile di miglioramento.

Si è lamentato per molto tempo che la nostra bandiera occupasse una parte troppo modesta nel lavoro dei porti italiani, accapparati dalle bandiere estere, per la parte maggiore; ora le notizie sopra riassunte stanno a dimostrare che la marina italiana è in non disprezzabile sviluppo. La qual cosa potremo meglio accertare quando avremo sott'occhio l'annuale relazione del direttore generale della marina mercantile presso il Ministero della marina.

Nel 1889 le navi italiane servirono per un carico di 7,061,500 tonn. che, come si è detto, supera di 2 milioni e mezzo quello effettuatosi nel 1886.

Un tale fatto acquista poi importanza anche maggiore, quando si tiene conto che non si tratta di un incremento di lavoro puro e semplice, ma che il lavoro dei nostri bastimenti ha surrogato quello di navi estere che se lo erano accaparrato a nostro danno.

Infatti, nel 1889, le navi francesi fecero operazioni di imbarco e sbarco nei nostri porti per 254,710 tonn.; che equivale alla metà del lavoro da esse operato nel 1885, nel quale anno la bandiera francese figurò nel movimento dei porti italiani per tonn. 503,189.

La progressione a nostro vantaggio è altresì provata, se prendiamo a confronto il valore delle merci.

Infatti, nell'anno passato, il valore delle merci importate, con bandiera italiana, fu di 281 milioni e mezzo di lire; nel 1886 era stato di 273 milioni; e il valore delle merci esportate fu, nel 1889, di 215 milioni, contro a 199 nel 1886.

Invece le esportazioni con bandiera estera scesero dal 1886 al 1889 da 335 milioni a 280.

Ci resta a dire brevemente del lavoro dei porti principali.

In Ancona la quantità complessiva delle merci imbarcate e sbarcate fu di tonn. 271,279 nello scorso anno: di 175,072 nel 1886; aumento 96,207 tonnellate.

A Bari si salì da 130,823 tonn. a 151,910; differenza in più 21,087 tonn.

A Brindisi da 61,837 tonn. nel 1886, si arrivò l'anno scorso a 244,687; aumento 182,850 tonn.

Aumenti di rilievo sono pure registrati per altri porti delle Puglie come Gallipoli e Molfetta.

Ma oltremodo notevole fu nel 1887 l'accrescimento di lavoro nel porto di Genova, dove da 2,744,502 tonn. nel 1886 si arrivò nel passato anno a 4,108,853 tonn.; quasi il doppio.

E tenendo sempre fermi gli stessi termini di confronto, si ha che a Messina si passò de 490,729 tonn. a 705,355; a Napoli da 691,919 a 755,702; a Palermo da 496,157 a 561,479; a Savona da 128,666 a 270,387; a Venezia da 840,147 a 1,019,903 tonnellate.

Terminiamo col presentare uno specchio riassuntivo del movimento internazionale e di cabotaggio per operazioni di commercio in tutti i porti del regno, durante il 1889, per tutte le bandiere, in ordine decrescente del tonnellaggio di stazza.

	Navi	Tonnellate Stazza	Tonnellate Merce
Bandiera italiana	213,487	26,546,233	7,061,500
» inglese	9,165	10,206,482	5,521,469
» austriaca	3,006	1,180,447	312,374
» germanica	896	975,100	344,251
» francese	1,476	827,404	254,710
» ellenica	1,969	563,237	390,671
» americana	23	18,882	9,406
» altre	2,227	1,353,191	641,720
Totale	232,549	41,670,976	14,536,101

Come risulta dal paragone fra il numero delle navi e la stazza, si vede che dopo l'Italia, l'Inghilterra e l'Austria, tengono il primato nei nostri porti delle operazioni di commercio eseguite mediante grossi piroscafi, mentre la bandiera francese e la ellenica, pure operando con numerosi velieri, si dedicano di preferenza al cabotaggio, in concorrenza colle paranze, le tartane ed i bargotti nazionali.

Progetti di legge sospesi

Per la proroga della Camera dei Deputati, rimasero sospesi i seguenti progetti di legge, dei quali il maggior numero era in studio di relazione:

1. Ricostruzione del palazzo del Broletto in Milano.
2. Conservazione del palazzo di San Giorgio in Genova.
3. Collegi di Maria nella Sicilia.
4. Abolizione del *Vagantivo* nelle provincie di Venezia e Rovigo.
5. Pensioni al personale degli Istituti d'istruzione già provinciali e comunali.
6. Modificazioni della legge elettorale politica.
7. Affitto a lungo termine delle miniere di ferro dell'Isola d'Elba.
8. Istituzione dei Collegi di *probi viri*.
9. Provvedimenti per gli infortuni sul lavoro.
10. Proroga quinquennale dei tribunali della Riforma in Egitto.
11. Conversione in legge dei regi decreti 19 novembre 1889 e 12 gennaio 1890, in esecuzione della legge sulla pubblica sicurezza.
12. Riparto del numero dei deputati fra i Collegi elettorali (approvato in prima lettura).
13. Abolizione dello scrutinio di lista e ritorno al collegio uninominale.
14. Modificazione alla legge sulla contabilità generale dello Stato.
15. Polizia delle miniere, cave e torbiere.
16. Modificazioni all'art. 9 della legge 24 giugno per l'abolizione delle servitù di pascolo ed altre nelle provincie ex-pontificie.
17. Abolizione delle servitù di legnatico esistenti in Tatti, frazione di Massa Marittima.
18. Ordinamento degli Istituti di emissione.
19. Costruzione di locali ad uso della dogana e della capitaneria di porto in Palermo.
20. Spesa straordinaria per l'acquisto di due serie di prototipi del metro e del chilogramma.
21. Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e il Messico.
22. Modificazione alla legge del 20 marzo 1865 per opere idrauliche di 3.a e 4.a categoria.
23. Riscatto della ferrovia Pontegalera-Fiumicino.
24. Conversione in legge del regio decreto 24 gennaio 1886, costitutivo del Consiglio delle tariffe delle strade ferrate.
25. Istituzione di scuole superiori di architettura (*già approvato dal Senato*).
26. Tramvie e ferrovie economiche.
27. Scuole di arti e mestieri.
28. Disposizioni sull'istruzione primaria.
29. Modificazioni alla legge 13 settembre 1876 sui contratti di borsa.
30. Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali.
31. Alienazione del Bosco del Montello.
32. Provvedimenti per combattere la *Diaspis pentagona*.
33. Convenzione con la provincia di Trapani e il Demanio per una scuola pratica di agricoltura.
34. Manicomi pubblici, privati e giudiziari.
35. Regolazione di mandati provvisori del cessato governo ducale di Parma.

Proposte d'iniziativa parlamentare:

1. Modificazione all'art. 86 della legge elettorale politica 24 settembre 1882.
2. Provvedimenti a favore della Cassa pensioni per gli operai.
3. Nomina, stipendio e pensione dei segretari comunali.
4. Facoltà di contrarre un prestito a premi a favore dei Collegi di Assisi e di Anagni.
5. Disposizioni relative alla fabbricazione dei vini artificiali.
6. Costruzione di un aquedotto nella regione Pugliese.
7. Incompatibilità parlamentari.
8. Modificazioni alla legge sul risanamento della città di Napoli.
9. Pensioni ai fattorini postali di Roma.
10. Modificazione della legge del 4 dicembre 1879 per concessione d'impieghi civili ai sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata.

La flotta della triplice alleanza.

Nell'esaminare il bilancio della marina, il *Temps* fa seguire un articolo sopra la flotta francese da un altro sulla flotta della triplice alleanza.

Ecco le cifre, che dice basate su documenti, per i varii Stati:

Italia: 18 corazzate, dalle quali bisogna diffalcare almeno 3 unità antichissime, restano 15; 10 incrociatori moderni, 6 incrociatori torpedinieri, 2 avvisi torpedinieri, 69 torpediniere di alto mare, 38 di 1.a classe, 21 di 2.a classe e 14 torpedinieri-vedette, ossia un totale di 175 navi, di cui 142 torpediniere. L'effettivo, poi, comprese le navi di Stato, ma non di combattimento, sarebbe in tutto di 250.

Germania: 13 corazzate, 13 cannoniere corazzate, 8 fregate incrociatori, 8 corvette incrociatori, 9 avvisi rapidi, 6 torpediniere divisionarie di 250 tonnellate, 60 torpediniere di alto mare, 26 torpediniere e 54 vedette; ossia 197 bastimenti di combattimento, di cui 146 torpediniere. L'effettivo di tutta la marina da guerra, comprese le vecchie navi e le navi scuola, è di 243 bastimenti.

Austria: 9 corazzate, la maggior parte di medio tonnellaggio, 9 incrociatori torpedinieri, 5 avvisi torpedinieri, 23 torpediniere di alto mare, 26 di 2.a classe e 8 di 3.a classe (25 metri), ossia 74 navi, di cui 57 torpediniere, sopra un effettivo totale di 127 bastimenti.

Ricapitolando, il giornale trova che le 680 unità delle liste ufficiali della triplice alleanza si ripartiscono così: Italia 250, Germania 243, Austria 127; le flotte di queste tre potenze possiedono 446 unità di combattimento, cioè: Italia 175, Germania 197, Austria 74.

Ma su queste 446 vere navi da guerra, vi sono 345 torpediniere di diversi tipi; restano dunque 101 bastimenti di alto mare. Questa cifra di 101, che bisogna tener conto, deve contrapporsi alla differenza tra le 176 navi di combattimento della marina francese e le sue 107 torpediniere, cioè 69 bastimenti.

Esaminando il problema anche più davvicino, si constata che la Francia ha tante navi corazzate quante ne ha la triplice alleanza, ma ha meno incrociatori ed esploratori e molto meno torpediniere.

Il calcolo degli effettivi delle navi di combattimento francesi, italiane, tedesche e austriache non ha, così presentato, che un valore assai relativo.

Si riuniscono infatti sotto la stessa denominazione navi affatto dissimili.

Così, nelle corazzate, si trovano dei tipi anteriori al 1870 e altre di costruzione recente; navi il cui spostamento varia tra 14,000 tonnellate, come se ne trovano in Italia, e 3,400 tonnellate.

Per farsi un'idea più esatta bisognerebbe quindi calcolare: 1º il tonnellaggio di ciascuna delle marine che si studiano; 2º la sua potenza in cavalli-vapore; 3º il numero dei cannoni che lanciano proiettili di rottura.

Finalmente, poi, vi sono tanti fattori tecnici, che è difficile, senza essere del mestiere, apprezzare bene il valore di due navi presso a poco simili.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole intorno ai seguenti affari:

Progetto di difesa frontale dell'argine destro di Adige nelle località Palazzina e Drizzagno Boara Inferiore (Rovigo).

Progetto per rimonta e completamento della scogliera a presidi dell'argine destro d'Adige in Volta Garzare (Rovigo).

Progetto di difesa frontale a sinistra di Adige a monte della rampa del porto di S. Giovanno Lupatoto. (Verona).

Progetto d'ampliamento di banca a destra del Bacchiglione inferiormente al capostabile, n. 18. (Padova).

Ricorso del Comune di Costacciano per essere esonerato dal pagamento dei lavori eseguiti a difesa del ponte sul torrente Fossa Secca, lungo la nazionale n. 44. (Perugia).

Progetto di difesa frontale al froldo Gambolo in sinistra di Oglio (Cremona).

Progetto per la generale sistemazione della 2.a tratta delle arginature in sinistra di Po e Terdoppio (Pavia).

Progetto pel prolungamento della difesa alla sponda sinistra del Po a protezione del ponte in ferro lungo la strada provinciale Piacenza-Cremona.

Progetto per la sistemazione e rinforzo dell'argine destro di Reno, dalla chiavica Aldini al passo del Dosso (Bologna).

Progetto di una boa d'ormeggio in ferro di ricambio, nel porto di Napoli.

Rete mediterranea. — La Direzione generale delle strade ferrate del Mediterraneo ha sottoposto alla approvazione governativa.

Il preventivo della spesa di L. 42,000 occorrenti per riparare i danni causati da un uragano alla grande tettoia interna ed ai tetti dei fabbricati in stazione di Roma-Termini.

I preventivi delle spese di L. 6995 e di L. 550 occorrenti per lavori di riparazione dei guasti causati dalle bufere ai fabbricati delle tratte di linea da Roma a Cecchina e da Pontegalera a Fiumicino.

Il preventivo di L. 1400, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di sgombro di materie franate fra le progressive 66.246 e 66.417 della linea Alessandria-Cavallermaggiore.

Il progetto per la costruzione di num. 6 pennelli per difesa alla spiaggia fra Voltri e l'imbocco ovest della galleria di Pegli, nella linea da Genova a Ventimiglia. La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 112,500.

Il contratto colla Ditta Tambellini Lorenzo di Pisa per l'appalto dei lavori di consolidamento della frana di Monteverde, nella linea da Asciano a Montepescali.

Il preventivo di L. 8,600 occorrente per il rifacimento con guide di acciaio mod. 2, da m. 9.00 di lunghezza, dei due binari di corsa nella stazione di Villafranca della linea Torino-Genova.

Il contratto colla Ditta Vignolo Salvatore di Sampierdarona per i lavori di demolizione del vecchio fabbricato ad uso uffici nella stazione di Santa Limbania (Porto di Genova).

Il preventivo di L. 1690 occorrenti per riparare i danni prodotti da una frana all'imbocco verso Torino, della galleria Gran Comba nella linea Torino-Modane.

Il contratto colla Ditta Servettaz ing. Giovanni di Savona, per l'impianto di apparecchi centrali in stazione di Santhià.

Il preventivo di L. 9,100 occorrenti per lavori di sottomurazione alle progressive ch. 147.036 — 147.159 e 150.000, della linea Torino-Genova, fra la Galleria dei Giovi e Ponte Decimo.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il commercio del Regno Unito.

Anche nel 1889 ha continuato il movimento ascendente, segnalato negli scorsi anni, e rappresenta un valore di 749,230,270 lire sterline, pari a lire italiane 15,165,756,750.

Dall'*Annual Statement of the trade of the United Kingdom* riproduciamo il seguente specchio illustrativo del commercio internazionale inglese, durante l'ultimo quinquennio:

Anni	Importazioni Lire sterline	Esportazioni Lire sterline	Totale Lire sterline
1885	370,967,955	271,440,973	642,402,928
1886	349,863,472	268,959,463	618,822,935
1887	362,227,564	281,262,885	643,490,449
1888	387,635,743	298,577,541	686,213,284
1889	427,637,595	315,592,679	743,240,274
Totale	1,898,432,329	1,435,113,341	3,334,269,670

Media annua: Importazioni lire sterl. 379,686,465
Esportazioni » 287,022,708

Totale lire sterl. 666,709,173

L'importazione del bestiame nella Svizzera.

Secondo un prospetto, pubblicato dal dipartimento federale di agricoltura, nel corso dell'anno 1889, vennero importati nella Svizzera 9882 cavalli di oltre un anno, del valore complessivo di lire 5,885,774; 126 muli d'oltre un anno, del valore di lire 47,400; 288 asini, di lire 43,580; poledri al disotto di un anno per un valore di lire 127,470; 49,735 tori e buoi adulti, di L. 24,320,070; 87,279 vacche e manzi adulti, di lire 10,889; 30,219 capi di bestiame non adulti, di lire 4,064,708; 4,549 vitelli giovani, di lire 112,804; 108,487 majali, di lire 11,394,893; 201,503 pecore, di lire 6,827,496; 5339 capre, di L. 106,302.

In complesso 446,068 capi di bestiame, del valore di lire 63.926,731.

Commercio della Germania.

La *National Zeitung* ce ne fornisce le seguenti informazioni per i primi 5 mesi del corrente anno in confronto al corrispondente periodo 1889:

Importazioni.

	1890 quintali	*1889* quintali		*Diff. 1890*
Cotone gr.	1,293,487	1,267,954	+	25,483
Ferro	2,267,101	990,546	+	1,276,555
Frumento	2,473,347	2,060,417	+	412.930
Segala	3,528,245	4,182,304	—	554,058
Avena	858,962	801,747	+	57,215
Orzo	2,846,076	2,247,644	+	598,432
Mais	2,601,738	1,189,011	+	412,727
Farine	48,130	42,939	+	5,191
Legname	4,544,345	3,677,087	+	867,258
Petrolio	2,895,488	2,861,927	+	34,156
Lana grezza	760,749	769,864	—	9,115
Carbone f.	15,431,242	15,905,424	—	474,182
Lignite	26,510,039	20,652,721	+	5,857,318
Totali	47,338,894	56,137,885		8,510,909

Esportazioni.

	1890 quintali	*1889* quintali		*Diff. 1890*
Ferro	3,506,167	3,931,022	—	424,855
Frumento	504	900	—	396
Segala	411	5,620	—	5,209
Avena	2,080	1,485	+	595
Orzo	13,192	87,400	—	74,204
Farina	378,296	557,159	—	178,857
Patate	348,659	692,441	—	343,782
Birra	308,721	952,615	—	43,894
Zuccheri	4,023,001	2,435,952	+	1,587,649
Carbone f.	95,805,453	95,024,816	+	780,637
Totali	104,386,434	103,740,360		1,247,684

Casse di risparmio in Francia

Il *Bulletin de Statistique* pubblica il quadro delle operazioni delle Casse di risparmio private dal 1860. Togliamo le cifre dell'ultimo quinquennio:

Anni	numero d.casse	libretti al 31 dic.	versamenti durante l'anno	deb. verso dep. al 31 dic.
1884	543	4,751,730	668,341,060	2,021,909,205
1885	544	4,937,808	689,427,734	2,211,250,273
1886	546	5,096,716	694,334,716	2,313,932,285
1887	544	5,207,394	644,904,520	2,364,454,094
1888	543	5,364,306	705,275,419	2,493,104,389

Nuova pianta tessile.

La *Paix* dice che, nell'isola della Trinità, è stata scoperta una nuova pianta tessile, assai superiore, a quanto pare, alla *ramia*. Sono stati spediti a Londra dei campioni di corde fatte da questa pianta, e sono state bene accolte e stimate da 425 a 500 lire italiane.

[Con]iazione dell'oro e dell'argento

Nell'anno 1889 sono state coniate:

In Germania:
Monete d'oro marchi 202,379,180
Monete d'argento » 744,029

In Austria:
Monete d'oro fiorini 3,912,000
Monete d'argento » 6 170,000
Talleri di Maria Teresa *a*) » 1,522,000

In Ungheria:
Monete d'oro fiorini 2,928,000
Monete d'argento » 1,974,000

In Russia:
Monete d'oro rubli 24,430,030
Monete d'argento » 1,491,754

Complessivamente un valore di lire italiane 93,467,029, alle quali l'argento contribuisce con sole L. 32,193,144.

a) I talleri cosiddetti di « Maria Teresa » o del « Levante, » sono stati coniati per ordini venuti dall'estero e servono soltanto per il commercio con l'Africa.

I fallimenti nel Regno Unito.

La statistica dei fallimenti nel Regno Unito di Gran Brettagna ed Irlanda, durante la prima metà dell'anno corrente, mostra che essi ascesero a 4239, di cui 455 nei rami manifatturieri, finanziari e nel commercio all'ingrosso, e 3784 in commercio al minuto in professioni diverse ecc.

I fallimenti in America.

Secondo il *Bradstreet's*, nei primi sei mesi dell'anno corrente vi furono, negli Stati Uniti e nel Canadà, 5385 fallimenti. Il passivo complessivo fu di 65,319,000 dollari.

La nuova legge postale

E' stata promulgata nella *Gazzetta Ufficiale* di lunedì e ne sono principali innovazioni, in rapporto alla legislazione vigente, le seguenti:

a) le lettere non francate, spedite dai militari di truppa in servizio attivo alle loro famiglie, saranno gravate della semplice tassa di francatura a carico dei destinatari. Eguale trattamento è fatto alle lettere spedite da ufficiali governativi a corpi morali, a privati e ad altri uffici, con i quali non sia ammessa la spedizione in franchigia;

b) è ammesso l'invio per posta di oggetti da recapitarsi per espresso, mediante una sopratassa anticipata di cent. 25 e di oggetti con assegno, purchè raccomandati od assicurati alle condizioni normali.

Nel caso di smarrimento di oggetti raccomandati sarà corrisposta, qualunque la dichiarazione di assegno, l'indennità di L. 25;

c) i pieghi di carte manoscritte possono essere accompagnati, senza aumento di tassa, da una lettera semplice, aperta ed indirizzata al medesimo destinatario.

d) le tasse fisse di raccomandazione delle corrispondenze indirizzate nel distretto dell'ufficio sono ridotte a cent. 5, per le stampe, libri, ecc., ed a cent. 10 per tutti gli altri oggetti.

f) la tassa di assicurazione delle corrispondenze e pacchi è ridotta a cent. 10 per ogni 200 lire di valore dichiarato o frazione di lire 200.

Se le corrispondenze o pacchi sono indirizzati nel distretto dell'ufficio la tassa è diminuita a cent. 5.

g) è soppressa la tassa di duplicazione dei vaglia smarriti, ed è ridotta della metà la tassa dei vaglia pagabili nel distretto dell'ufficio traente.

h) è data facoltà al Governo di autorizzare la cessione con girata dei vaglia postali e di mettere in vendita cartoline-vaglia per somme non superiori alle lire 20, con aumento di cent. 10, 15, 20 e 25 sul prezzo delle cartoline ordinarie, secondo che il loro valore è contenuto nelle L. 5, 10, 15 o 20.

k) è aumentata, finalmente, a cent. 60 la tassa per la spedizione dei pacchi postali di peso non maggiore ai 3 chilogrammi, compresa la tassa di recapito a domicilio.

La tassa è diminuita della metà per i pacchi da distribuirsi nel distretto dell'ufficio di importazione.

Giornali. La tassa di francatura dei giornali quotidiani e spediti direttamente dalle amministrazioni e dagli editori è mantenuta a 6 millesimi per esemplare non eccedenti il peso di 50 grammi, compresa la fascia. Sono considerati come quotidiani anche i giornali che escono sei volte per settimana.

Per tutti gli altri periodici, non quotidiani, la tassa è mantenuta nella misura di 1 centesimo per esemplari non eccedento il peso di 50 grammi, se spedito direttamente dagli editori o dalle amministrazioni.

Il trattamento dei giornali spediti di seconda mano è pareggiato a quello delle stampe non periodiche.

Cose di Napoli.

Napoli, 11. — Ferve, più o meno latente ancora, il lavorlo per le elezioni amministrative, indette pel 27 luglio. Aspettando che si delinei e prenda forma, io vo' far cenno di un altro lavoro più geniale e, forse, di utilità più sicura pei suoi risultati: della mostra del lavoro nella galleria Umberto I.

Questa bella e grandiosa opera è, nella parte principale, compiuta e così felicemente da poter essere invocata come ottimo auspicio pel rinascimento edilizio di Napoli. Il pubblico ne affretta col desiderio l'apertura. Si doveva inaugurarla ai primi di maggio, poi più in là, poi in giugno; ma l'indugio non è colpa del lavoro: il tempo è inesorabile dinanzi a qualunque desiderio e a qualunque zelo. Oramai però l'apertura della galleria è definitivamente stabilita pel 15 agosto; e se per quel giorno veramente il pubblico potrà circolare nel bellissimo recinto, lo si dovrà per molto alla forte spinta data ad accelerare i lavori, superando difficoltà e ostacoli d'ogni sorta, dai promotori dell'esposizione.

Le richieste di fitto nella galleria sono ancora poche, ed è naturale: aprirla dunque con la massima parte dei negozi chiusi, avrebbe scemato l'effetto del grande e felice edifizio, al quale sarebbe mancata l'anima: il cav. Nardi, presidente del Circolo del commercio, pensò di dargliela con una mostra di lavoro napoletano: il Circolo fece sua l'idea: i costruttori misero a disposizione del Circolo la galleria: commercianti e industriali, appena risaputa la cosa, fecero ressa al Circolo, e la folla degli espositori è oggi tale, che il piccolo fiocco di neve diviene valanga. Mentre scrivo, le domande di ammissione superano le 400; hanno già oltrepassato, cioè, tre volte, la speranza del cav. Nardi; e continuano ancora; e sconfinano dalla cinta daziaria di Napoli, perchè ne vengono dalle altre provincie del Mezzogiorno e perfino da Roma.

Niente, meglio di questo fatto, potrebbe giustificare e lodare la cosa. Il concetto del Nardi, passato per l'esecuzione nelle mani dell'ingegnere cav. Piccoli, segretario del Comitato, prende proporzioni inaspettate. L'esposizione, che dapprima avrebbe dovuto occupare forse solo il pianterreno, salirà negli ammezzati e nei piani nobili, e invaderà perfino il vastissimo sotterraneo, dove il Piccoli ha avuto l'eccellente pensiero di riunire gli espositori di vini, liquori e generi alimentari, e aprire una fiera.

Quantunque così ingrandito di proporzioni, il disegno della mostra conserva però, nella mente dei promotori e ordinatori, la natia modestia, nessuna pretensione, nessuna iperbolica gonfiatura. Quindi, anche per insufficienza di tempo, non s'intende di classificare rigorosamente e categoricamente tutte le manifestazioni delle attività che concorreranno alla gara, ma tuttavia si procura di ordinarle nel modo più razionale possibile. Così nei negozii che sfilano lungo la spaziosa crociera, si allineeranno le industrie dell'oreficeria, delle mode, dei letti, dei mobili ecc: — negli ammezzati, da una parte, si concentrano i lavori degli istituti d'istruzione e educazione, per esempio il Casanova, la scuola Alessandro Volta, l'istituto Principe di Napoli, il ritiro dell'Ecce Homo, l'Albergo dei poveri e tanti altri; da un'altro parte espongono i loro prodotti industrie speciali, fabbriche di materiali da costruzione ecc: — nei piani nobili si raccolgono le belle Arti.

Da questi primi e fugaci cenni appare la certezza della buona riuscita della mostra, alla quale il comitato esecutivo presieduto dal senatore Amore dedica tutti i suoi sforzi: — sarà un trionfo della iniziativa privata, è perciò una prova che fa bene sperare del risveglio di Napoli, dove codesta grande leva di progresso, si mostrò poco finora, non perchè lo spirito d'iniziativa possa far difetto in una popolazione così vivace e laboriosa, ma per le difficoltà di ogni genere che lo contrastano.

Nuova cooperativa ferroviaria

L'Associazione di Risparmio tra gli agenti delle Ferrovie del Mediterraneo (Società Anonima Cooperativa, sedente in Milano — Corso Magenta 44) costituita legalmente fino dal 3 febbraio scorso, autorizzata dal Tribunale Civile di Milano il 19 dello stesso mese e forte già di *quattromila* soci circa, ha diramato una nuova circolare, — programma a tutti i centri e stazioni ferroviarie della Rete Mediterranea, nella quale sono messi in rilievo gli scopi altamente morali ed essenzialmente pratici, propugnati dall'Associazione stessa, cioè:

1. Costituzione di una *forza morale*, che dia quell'autorità che è necessario coefficente di riuscita a tutte quelle proposte, che si riterrà utile avanzare per il miglioramento della nostra classe.

2. Costituzione di un capitale che, investito in azioni delle Ferrovie del Mediterraneo, ci metta nella condizione di poter efficacemente tutelare gli interessi nostri nelle assemblee degli azionisti della Società Mediterranea, giovando anche in tal modo col risparmio, alla nostra individuale condizione economica.

3. Elevamento della nostra posizione morale di fronte a noi stessi e di fronte al paese col metterci in grado di avere interessi comuni con coloro, che esercitano le nostre ferrovie.

Tutti gli agenti delle Strade Ferrate del Mediterraneo, ovunque residenti, che non avessero ancora presa conoscenza nè del programma della nuova Istituzione cooperativa così chiaramente accennata nell'ultima circolare, nè dello Statuto relativo, sono pregati di volerne far richiesta alla sede del Comitato Centrale, in Corso Magenta 44, Milano.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Bergamo, 12, ore 7,15. — La nostra questura ha fatto una retata tra manovali, lumai e facchini addetti a questa stazione ferroviaria, imputati di piccoli furti continuati.

— E' pur stato arrestato certo Battista Donizetti colto in flagrante, mentre scassinava le cassette delle limosine della chiesa di S. Bartolomeo.

Cremona, 12, ore 7,28. — Il sellaio Francesco Riscardi si è gittato sotto un treno ferroviario.

Raccolto, venne trasportato all'ospedale, dove, dopo lunga agonia, ha cessato di vivere.

Una passione amorosa lo ha tratto al suicidio.

Brescia, 12, ore 7,37. — Il nostro municipio ha fatto collocare sulla facciata del palazzo Salvadego, in via del Palazzo Vecchio, una lapide ricordante che il 24 giugno 1866 fu ospitato in quel palazzo il rimpianto principe Amedeo, ferito alla battaglia di Custoza.

Lugo, 12, ore 7,41. — Nelle risaie di Portonovo sono avvenuti disordini.

I braccianti hanno voluto a ogni costo lavorare in luogo delle donne pretendendo mezza lira il giorno in più della mercede di queste.

Ha dovuto intervenire un distaccamento del 50° e dodici carabinieri, per farli smettere.

I braccianti, riscosse le tre giornate del lavoro fatto, si sono ritirati, senza opporre resistenza.

Ravenna, 12, ore 7,50 — Si è chiuso il processo contro i diciassette braccianti accusati di violazione della libertà del lavoro dei loro colleghi.

Sedici sono stati condannati da cinque a sei mesi di carcere; uno solo fu assolto.

Spezia, 12, ore 8,5 — Il maresciallo di marina Raffaele Corsi di Firenze si è suicidato, per motivi sinora ignoti, gittandosi da una finestra del terzo piano.

Cuneo, 12, ore 8,38 — Quel Mutto di Guarene, che ha inferito ventisette coltellate alla moglie, tentò subito dopo di uccidersi ingoiando una forte dose di solfato di rame. Ma venne salvato e ora è in carcere.

La moglie è sempre in pericolo di vita.

Fabriano, 12, ore 9,5 — Sui monti di San Venanzio due piccoli pastori, Alfredo Paci d'anni 11 e Antonia Sartini d'anni 10, stavano guardando le pecore.

La ragazza, sdraiatasi, s'era addormentata, quando una grossa pietra, rotolando dal monte, la colpì alla testa, riducendola in fin di vita.

San Remo, 12, ore 8 12 — Nel comune di Airolo, un tale Andrea Oddocro, uscito di fresco di carcere, ha cercato, per istinto brutale, di rovesciare una donna entro un burrone.

Costei gli si è avvinghiata al collo e lo ha trascinato con sè nella caduta.

Ma, disgraziatamente, lo scellerato, che fu tosto tratto in arresto, è rimasto illeso; mentre la misera donna ha riportato lesioni mortali, per le quali è agonizzante.

Spezia, 12, — Stamane, alla presenza delle autorità militari di questo dipartimento e di gran numero di invitati, fu inaugurato il nuovo grande bacino di carenaggio Umberto I. Fu successivamente immessa nel medesimo bacino la nave *America*.

L'operazione fu eseguita perfettamente.

Torino, 12, ore 15,17. — Si aspetta di questi giorni la Regina, che deve recarsi a Ceresole Reale, poi in Valle d'Aosta.

— Domani si completeranno le elezioni amministrative di Torino, in cui sei sezioni non poterono votare.

Napoli, 12, ore 17,10. — Oggi il prefetto ha ricevuto il Comitato esecutivo della mostra del lavoro da tenersi nella Galleria Umberto, presieduto dal senatore Amore.

Il prefetto ha lodato la iniziativa, promettendo il suo appoggio.

— Si teme per lunedì uno sciopero generale dei lavoranti panattieri.

Le autorità provveggono acciocchè il pane non venga a mancare.

Rimini, 12, ore 9,10. — Ieri, nel pomeriggio, i reali carabinieri rinvennero fuori Porta Romana il cadavere di un tal Luigi Pedrini, d'anni 30, morto per tre coltellate al cuore.

La polizia è sulle tracce dell'assassino.

Le Chiese di Roma

Sant'Andrea della Valle.

Questa chiesa è uno dei più bei modelli della moderna architettura. Fu edificata nel 1591 sui disegni dell'Olivieri; fu compiuta da Carlo Maderno. La facciata è di Carlo Rinaldi; le statue delle nicchie sono di Domenico Guidi, di Ercole Ferrata e del Fancelli.

Nell'interno vi sono degli affreschi celebri. La cupola, una delle più belle di Roma, fu dipinta dal Lanfranco. Ai quattro angoli vi sono gli Evangelisti del Domenichino, veri capolavori.

Atti del Governo.

R. Esercito. — *Nomine e disposizioni.* — Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali:

Fanteria: colonnello Reynaud, capitani De Muro, Tombelli, Canegallo, Le Boffe e Dalbecco; *Artiglieria:* capitano Malcotti.

Il tenente Coppa (fanteria) è collocato in riforma — Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Fiore, Serra e Ajuti (fanteria), Bottacco (cavalleria) ed i sottotenenti Nelli (fanteria), Asquer e Pirandello (cavalleria).

I tenenti Loduti ed Abbaticelli dei RR. carabinieri sono collocato in aspettativa il primo, trasferto in fanteria il secondo.

Bentivoglio D'Aragona, sottotenente di fanteria, dispensato dall'effettività di servizio.

Concorso. — E' aperto un concorso a 2 posti di vice segretari di terza classe con lo stipendio di lire 1500 nel ministero di agricoltura, industria e commercio.

Gli esami si daranno in Roma presso il detto ministero ed incominceranno il 14 del prossimo ottobre.

Poste e telegrafi. — Il servizio dei pacchi postali, senza dichiarazione di valore e non gravati di assegno, è esteso ai possedimenti francesi delle coste del Sud dell'Africa Occidentale, limitatamente ai porti di Assinie, Conakri, Gran Bassame Kotonou.

Si possono però accettare pacchi per tutte le altre destinazioni di detti possedimenti, purchè i destinatari li facciano ritirare a loro spese in uno dei porti precitati.

I pacchi diretti nei possedimenti francesi delle coste del Sud dell'Africa Occidentale dovranno essere accompagnati da due dichiarazioni in dogana, ed il mittente per ciascuno dei pacchi stessi dovrà pagare la tassa di lire 3,75.

D'ora innanzi potranno pure accettarsi in spedizione pacchi postali fino al limite di 3 chilogrammi, senza dichiarazione di valore e non gravati d'assegno, diretti nei porti del Marocco, di Tangeri, Casablanca, Mazagan, Magador, Rabat e Safi, da inoltrarsi a destinazione per la *via di Amburgo*, e coi piroscafi germanici della linea dell'*Atlas*.

I pacchi indirizzati nei porti Marocchini su menzionati, dovranno essere accompagnati da due dichiarazioni in dogana e il mittente dovrà pagare per ciascuno di essi la tassa di lire 3,25.

Rimangono tuttavia in vigore le vigenti disposizioni per quanto riguarda i pacchi diretti a Tangeri da inoltrarsi per la via di Francia e d'Inghilterra, e coi piroscafi inglesi.

L'Amministrazione delle Poste inglesi ha notificato che d'ora innanzi viene diminuita di una lira e 25 centesimi la tassa di francazione per i pacchi di un peso *superiore ad un chilogramma* e *non eccedente i tre*, a destinazione dell'Australia Occidentale, dell'Australia Meridionale, della nuova Galles del Sud, di Vittoria e della Tasmania; per cui la tassa stessa, che era finora di lire 8,50, viene ridotta a lire 7,25.

E' stato ristabilito il cavo fra Suez (Basso Egitto) e Suakim (Alto Egitto).

I telegrammi per Suakim e l'Hediaz e l'Yemen hanno ripreso corso normale.

Teatri ed Arte

Drammatica. — E' stata accolta con favore, al Criterion Theatre di Londra, una nuova commedia del signor Vernon, *Sewing and Reaping* (Seminare e raccogliere).

— Al Theatre Libre di Parigi andrà in scena, nel prossimo inverno, *Richette*, nuova commedia in un atto, di Enrico Malin.

Lirica. — La *Rose d'Auvergne*, operetta di Offenbach, è stata data con grande successo alla Royal Music Hall a Londra.

— *Miss Harriett* è il titolo di una nuova opera buffa, in tre atti, del maestro Andran, che andrà in scena nella prossima stagione ai Bouffes Parisiens.

Concerti. — Il maestro H. Bonawitz ha fatto eseguire, alla Prince's Hall di Londra, uno *Stabat Mater* di sua composizione, che è stato accolto con freddezza.

Pittura. — Sono stati venduti, ultimamente, a Bruxelles, diversi quadri del pittore francese Courbet, a prezzi che hanno variato da 5000 a 15,000 lire; in tutto 35,000 lire.

Scultura. — A Pietermaretzburg, nell'Africa meridionale, è stata scoperta giorni sono, con grande pompa, una statua della Regina Vittoria, opera dello scultore Boehm.

Miscellanea. — Nel regio Conservatorio di Milano si sono inaugurate due lapidi in memoria degli antichi direttori: maestri Lauro Rossi e Stefano Ronchetti-Monteviti.

— Il Conservatorio di musica di Bruxelles ha conferito un primo premio, con acclamazione, al signor Hill, giovane allievo inglese.

— Il giovane giapponese Shohè Tanaka, che ha fatto i suoi studi, prima a Tokio e poi a Berlino, ha inventato un nuovo *harmonium*, che nei circoli musicali di Vienna, dove ne ha fatto esperimento, è giudicato molto favorevolmente.

— Il *Figaro* ha da Pietroburgo che quell'Eden-Theatre si è chiuso. Ventisette artisti francesi si trovavano sul lastrico.

Il direttore del teatro Arcadia ne ha scritturati nove e ha fatto rimpatriare tutti gli altri.

SPORT

Lo stallone Melton

Il giorno 8 corr. è giunto a Torino, lo stallone di p. s. inglese di alta classe *Melton*, che fu comperato in Inghilterra nell'ottobre dello scorso anno, per conto del Ministero di Agricoltura, al prezzo di 10 mila ghinee (lire it. 264,800) dai sigg. conte D'Arco, conte Canevaro e prof. Fogliata.

Si sono recati in Inghilterra per la consegna di *Melton* e pel suo trasporto in Italia, il conte Canevaro, il prof. Fogliata ed il capitano Masino, direttore del Deposito stalloni di Pisa.

Le cure diligenti di che fu circondato il prezioso animale, han fatto sì che lo stallone sia arrivato in ottime condizioni. Il suo viaggio si è compiuto in tre tappe: una a Boulogne s. m., l'altra a Parigi, e la terza a Macon.

Chi ha potuto vedere il bellissimo figlio di *Master kildare* e di *Violet Mel rose*, ha trovato che le descrizioni che di esso furono fatte nei giornali d'ippologia del nostro paese, sono pienamente conformi alla verità.

Non resta che augurarsi che *Melton* diventi per l'Italia nostra ciò che *Duccaneer* fu per l'Ungheria e *Chamant* per la Prussia.

Melton fu ieri condotto alla Veneria, nelle scuderie reali, che servirono ai p. s. allevati da S. M. Vittorio Emanuele. Là passerà l'ostate: nel prossimo autunno e nell'inverno andrà al deposito di Pisa.

***

Si dà la notizia che il cav. Scheilber ha venduto in Inghilterra *Fitz Hampton*, figlio di *Hampton* e *Lady Binks*: il cavallo che perdette al gran premio di Roma di quest'anno, rivendicò la sua fama con la vittoria del premio del Commercio di Milano ed arrivando secondo nel *Grand Prix* di Parigi.

Fitz Hampton è stato acquistato dal barone Hirsh per 300,000 lire, e trovasi ora a Kingsciere nella scuderia dell'allevatore Porter, che ha fra i suoi patroni il principe di Galles.

Il prezzo ottenuto da *Fitz Hampton* dimostra che si è fatto un buon affare acquistando *Melton* di più illustri natali.

M. A.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

I mangiatori di cipolle.

In una osteria di Nuova York si è fatto testè un pubblico concorso di mangiatori di cipolle, con un premio di 50 dollari al vincitore.

Cinque soli furono i concorrenti, tra i quali un negro, che si fa chiamare: colonnello Joe Brown.

Un gran piatto di cipolle, di grossezze presso a poco uguali tra loro, fu posto davanti a ciascun competitore, che aveva, inoltre, a propria disposizione, sale, pepe e birra a volontà: e a un dato segnale dell'oste, tutti cominciarono a mangiare con la maggiore rapidità possibile.

Due si ritirarono, dopo aver mangiato soltanto due sole cipolle ciascuno; e, quantunque non fossero rimasti che pochi momenti davanti ai rispettivi piatti, piangevano già a calde lagrime, con immenso divertimento degli spettatori.

Due altri si ritirarono poco dopo, e il colonnello Brown, rimasto l'ultimo, fu proclamato vincitore dello strano torneo.

Si pretende che egli abbia trangugiato otto grosse cipolle nello spazio di pochi secondi.

Una capra coi pantaloni.

Una contadina di Neu-Britz, villaggio presso Berlino, aveva rimarcato che una sua capra ad una data ora del giorno cessava affatto di aver latte, benchè non fosse stata munta da alcuno.

Non sapendo spiegarsi un sì strano fenomeno, si mise in osservazione e venne a scuoprire che la capra aveva il brutto vizio di succhiarsi il latte da sè.

Allora la buona donna ebbe una luminosa idea: quella di foggiare una specie di doppio paio di pantaloni in un pezzo di forte e ruvido traliccio e di vestire la capra viziosa, la quale, però, dovette rinunciare alla sua brutta abitudine e continuare a non produrre latte che per la sua padrona.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 13 Luglio 1890 — S. Anacleto.

Leva il sole alle ore 4.37 m. — tramonta alle 7 34 s.
Leva la luna alle ore 1.42 m. — tramonta alle 4 47 s.

Bollettino Meteorico

12 luglio 1890

In Europa pressione leggermente elevata all'occidente, bassa all'estremo Nord, alquanto bassa ed irregolare altrove. Costa occidentale **Francia 764, Riga 749,** Bodo 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso intorno a 3 mm. al Nord e Centro, meno al Sud, pioggie e temporali al Nord, venti vari qua e là freschi, temperatura diminuita al Nord, alquanto salita altrove.

Stamani: cielo coperto a piovoso al Nordovest, nuvoloso in Lombardia e nel Veneto, sereno sull'Italia inferiore; venti deboli a freschi meridionali barometro da 754 a 755 mm. al Nord ed in Sardegna. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali sull'Italia inferiore vari al Nord, qualche temporale sull'Italia superiore, mare mosso temperatura elevata sull'Italia inferiore.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 10 luglio
Nati 26 compresi 3 nati morti
Morti 20 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Scacchetti Giacomo di Cesare Roma, anni 8
Ovanga Maria fu Domenico, Candia, 46, ved.
Gentilucci Achille fu Luigi, Roma, 11
Di Nemma Giuseppa fu Marco, Livorno, 74, vedova
Naviganti Maddalena fu Sebastiano, 39, coniug.
Gelsomini Elisabetta di Solena, 45, id.
Mannetti Domenica fu Francesco, 66, id.
Turchi Francesco fu Giuseppe, 47, ved.
Montevecchi Giovanni, 55
Mori Domenico fu Dionisio, 38, cantoniere, coniug.
Serlini Giuseppe di Angelo, S. Remo, 35, vetturino, id.
Tonti Giovanni fu Pietro, Gaimo, 48, celibe
Catilli Francesco, Spoleto, 43, coniug.
Vincenti Vincenzo fu Giovanni, Roma, 80, poss. celibe
Fortuna Maria fu Flaviano, Macerata, 61, coniug.
Toncher Domenico fu Carlo, Roma, 65, mugnaio, vedovo

MATRIMONI del 5 LUGLIO.

Cimini Pasquale, stalliere, con Faconi Caterina
Lambardi Angelo, tipografo, con Gazzala Ersilia
Capolongo Vincenzo, carrettiere, con Argentoli Filomena
Rocchi Paolo, vignarolo, con Brugnoli Maria
De Santis Melchiade, ebanista, con Giovagnoli Cecilia
Fiori Roberto, brigadiere, con Guadrelli Ida
Schiavoli Natale, fatturino, con Olivieri Teresa
Soma Carlo, commerciante, con Ventura Amalia
Cozzoli Augusto, cocchiere, con Beunani Maria
Farti Atonino, impiegato, con Ricci Palmira
Rossi Gio. Batt., calzolaio, con Filippini Assunta
Colantoni Antonio, contadino, con Roselli Filomena
Nicolai Luigi, cameriere, con Belardi Leonilde.

SCIARADA

E' un *secondo* il mio *primiero*
E va *terzo* nel sentiero,
Che tracciò d'Euterpe il riso
E che schiude il paradiso,
Dove i popoli orientali
Fanno ai *terzi* schiuder l'ali,
Che, del *tutti* al par, son miti;
Di quei *tutti*, che i Gentili
Fero un poco agli adamiti
E alle bestie un po' simili.

Spiegazione dell'incastro di ieri:
CE-SI-RA.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 12 Luglio 1890.

Roma	**10**	**49**	**27**	**16**	**23**
Bari	18	62	7	38	33
Firenze	61	89	19	16	5
Milano	17	35	26	22	81
Napoli	74	50	46	52	17
Palermo	—	—	—	—	—
Torino	61	38	6	71	58
Venezia	—	—	—	—	—

Quando più bella gli arrideva la vita, ed incominciava a godere il frutto delle sue fatiche e del suo studio,

IGINIO NERI

colpito da fiera malattia, moriva fra il compianto di quanti lo conobbero.

Laureato nelle scienze chirurgiche, esso esercitava, con zelo e con sapere, l'arte sua salutare.

Addio, amato Iginio! La tua memoria non si cancellerà così presto da noi. Riposa in pace!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 29.2 — minimo 16.9.

Al Campidoglio. — Il R. Commissario ieri, alle 3 pom., ricevette in udienza i membri del Consiglio direttivo della Cassa di previdenza fra gli impiegati comunali signori: Casini Cesare, presidente, Frattini Ernesto, Falangola Elay, vice presidenti, Giannoni Pietro, Fracassini Riccardo, Escalar Pietro, Burri Scipione, Cerasa Ettore, Giovannelli ed Agostini Ottavio, consiglieri.

Il presidente espose brevemente al R. Commissario lo scopo ed i risultati della istituzione ed il R. Commissario se ne è felicitato grandemente elogiandone l'andamento e rilevando con vivissima soddisfazione i rapidi progressi conseguiti.

Concluse assicurando il Consiglio che da sua parte non avrebbe mancato di incoraggiare una istituzione tanto vantaggiosa alla classe degli impiegati.

Il ricevimento fu cordialissimo.

Il R. Commissario congedò il Consiglio di amministrazione stringendo con effusione la mano a tutti i suoi componenti.

Ecco i risultati dal settembre 1889 a tutto il 10 luglio corrente:

Numero dei soci 382 — Quote sociali depositate al frutto L. 11,040.40 — Operazioni di prestito 398 — Somme prestate L. 65,938.56 — Spese, perdite ed interessi passivi L. 840.61 — Utile netto ricavato a tutto il 10 luglio 1890 L. 8,133.77.

La scuola superiore femminile. — Secondo le deliberazioni del Consiglio comunale il Consiglio di sopraintendenza della scuola superiore femminile ha pubblicato una relazione sull'andamento della scuola stessa, relazione che, a parere dello stesso Consiglio, «non potrebbe riuscire più soddisfacente.»

Il Consiglio, prima di formulare il suo giudizio sull'andamento della scuola, ha tenuto varie adunanze sotto la presidenza dell'assessore, e ciascuno

---

51 *APPENDICE* 51

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

— Oserete dunque mettermi le mani addosso?

— Diamine!

— Ah!

— Siamo qui per questo.

— E, in così dire, chiamò con un gesto gli infermieri.

— Ebbene — ripetè Chenoffe — volete riconoscere il vostro errore?

Non immaginandosi mai che Chenoffe osasse mettere in esecuzione la sua minaccia, Combarrieau non rispose.

— Dategli una doccia! — ordinò il medico.

Istantaneamente i due infermieri afferrarono Combarrieau per le braccia, rendendogli impossibile qualsiasi movimento.

E d'altronde l'indignazione lo paralizzava

— Ma signore! — balbettò.

— Volete ritrattarvi?

Egli non rispose.

Senza più attendere gli infermieri lo trascinarono nella sala dell'idroterapia.

Chenoffe era andato avanti ad aprire la porta. E nel passargli dinanzi, Combarrieau gli lanciò uno sguardo in cui c'era tanto furore quanto disprezzo.

— Vedremo bene — disse il medico — chi è che si lascierà intimidire.

Quando Combarrieau, terminata la doccia, rientrò nel gabinetto sempre tenuto dagli infermieri, Chenoffe gli chiese aspramente.

— Ebbene? la doccia vi ha fatto riflettere?

— Sì! — rispose Combarrieau a denti stretti.

— E che cosa pensate ora?

— Penso che fino ad oggi non ho capito nulla del dramma che si è chiuso con la morte del re di Baviera.

— Che cosa volete dire? — domandò Chenoffe che non si spiegava quella proposizione da pazzo.

— Io credevo che il medico avesse annegato il re.

— Ebbene?

— Ora credo che il re deve avere annegato il medico.

XL.

Questa doccia non potè essere data senza produrre una viva emozione nel castello, atteso il rumore ed il tumulto che l'avevano accompagnata. Parecchi domestici erano accorsi nel vestibolo per vedere ciò che avveniva, e certamente, se Combarrieau avesse fatto un cenno, essi si sarebbero gettati sopra i suoi guardiani e l'avrebbero liberato, se non per pietà di lui, almeno per odio contro Vittoriano, ancora più detestato dopo che faceva sentire a tutti la sua dura mano di padrone.

Una cameriera corse ad avvisare Antonina e questa si precipitò presso sua zia.

— Lascerai tu compiere quello che avviene? gridò.

— Che cosa avviene?

— Si somministra a forza una doccia allo zio il quale resiste. Andiamo a soccorrerlo.

Ma la signora Combarrieau non si mosse.

— Possiamo noi opporci a ciò che i medici credono necessario? disse.

— Se essi vogliano assassinarlo li lasceremo fare?

— Comprendo che tu sia commossa ed io lo sono al pari di te. Ma non è soltanto questa doccia che mi dispera; è anche, e anzi di più, lo stato di tuo zio. D'altronde, però, per un rimedio, per quanto duro possa essere, che gli applicano, dobbiamo noi lasciarci andare a queste esagerazioni?

— Come?

— Quando si taglia la gamba d'un ammalato, è una cosa spaventevole... ma non ci rassegniamo a questa opera indispensabile?

— Non comprendi, dunque, la sua esasperazione, la sua indignazione? C'è da farlo divenire pazzo davvero!

— Tu parli come se non lo fosse!

— Nulla mi farà convenire che egli lo sia. Tu parli e giudichi secondo i medici i quali, pure, parlano e giudicano secondo non so quale potenza misteriosa che li domina. Ma io che vedo tutti i giorni lo zio, che mi trattengo con lui, che l'osservo, so bene che egli non è, e non è mai stato pazzo...

— Ed il colpo di revolver?

— Esplose per caso.

— Diretto contro mio figlio! No, non è il caso che ha minacciato Vittoriano.

— Minacciare ed eseguire sono due cose diverse. Puoi tu credere che lo zio, un padre come lui, abbia potuto tirare sopra suo figlio?

— Dapprima non l'ho creduto. Tutto in me si ribellava contro questa idea! Mi dicevo che non aveva potuto tirare, che non poteva essere pazzo. Ma tu vedi bene, mia povera fanciulla, che tutti questi medici i quali lo curano e lo visitano, ammettono la follia. E possiamo noi crederci più chiaroveggenti di loro?

— Tutti, no! Il signor Jouveneau non ha mai creduto che a un delirio febbrile,

— Il signor Jouveneau non è alienista.

— I soli alienisti sono dunque infallibili? Non possono ingannarsi? Forse ogni giorno i più grandi medici non s'ingannano per malattie ordinarie, che non sono misteriose come la follia? Ah! se tu lo vedessi come me, se tu lo sentissi, se il suo sguardo disperato incontrasse il tuo, sono certa che tu sentiresti che egli non è pazzo e ti ribelleresti contro il supplizio che gli infliggono. Tu non avresti che una sola parola a dire, tu che, in realtà, sei la padrona, la sola padrona qui.

— Io non posso nulla!

— E chi te lo impedisce?

— La mia coscienza.

— Se tu sapessi qual dolore è per lui che tu non dica questa parola!

— Si lagna di me?

— Mai! Ma tutti i giorni mi parla di te, e così teneramente! Quando io arrivo, è sempre la sua prima parola: Come sta tua zia?

Essa restò un istante turbata, lottando visibilmente contro la sua emozione.

— E Vittoriano? disse ella infine.

— Vittoriano?

— Parla egli di lui?

— No.

— Vedi dunque che i medici non hanno torto di credere a un pervertimento delle sue facoltà affettive.

— Cioè?

— Se egli godesse della sua ragione, se fosse in uno stato normale, non s'interesserebbe forse a suo figlio, a suo figlio che egli ha ferito? Questa è la sua idea falsa, la sua concezione delirante questa ostilità contro suo figlio, che sarebbe mostruosa, antinaturale, se non fosse conseguenza di una malattia...

(Il seguito in quarta pagina)

dei componenti il medesimo ha visitato le classi, udite le lezioni dei professori, visto l'andamento, il contegno della scolaresca e posta attenzione alle relazioni fra la direttrice e gl'insegnanti ed a quelle degl'insegnanti fra di loro e a quelle della direttrice con le alunne e con le famiglie di esse. Oltre di ciò ha dimandato una relazione speciale in proposito alla direttrice ed una a ciascuno degli insegnanti per ciò che riguarda il profitto, la assiduità, la disciplina ed i programmi. Ha richiesto eziandio una relazione alle assistenti, la quale versasse esclusivamente sulla disciplina delle alunne.

In seguito a ciò, a cominciare dai professori nuovi all'insegnamento nella scuola superiore femminile, signori Giottoli e Cardani e signore Botlero e Tortora, il Consiglio ha constatato, tanto coll'assistere agli esami delle alunne nelle rispettive classi, quanto coll'udirne le lezioni, che il personale insegnante nulla lascia a desiderare.

Con particolare compiacimento ha poi rilevato la grande concordia che sinceramente esiste fra la Direttrice e gli insegnanti, talchè come quella sinceramente applaude all'opera dei professori così questi unanimi affermano il loro affetto e la loro deferenza verso l'operosa, autorevole e amorosa Direttrice, lieto inoltre di constatare come, colle alunne e le famiglie, le relazioni della Direttrice siano quali possono meglio desiderarsi cordiali, tantochè neppure un solo reclamo, nel decorso anno scolastico, è giunto in ufficio dalle famiglie.

Per quanto poi riguarda la disciplina e il contegno delle alunne, il Consiglio esprime il suo pieno compiacimento, come pure per quanto si riferisce al profitto che, nelle sue medie, è assolutamente buono e soddisfacente.

Da quanto è stato riferito di sopra deriva che il Consiglio di Soprintendenza essendo appieno contento così della Direttrice come degli Insegnanti tutti, ne propone non solo la conferma, ma esprime il desiderio che la loro posizione sia affermata in modo stabile con una nomina regolare a forma del Regolamento.

Il Consiglio di Soprintendenza ha creduto di doversi nella sua relazione limitare entro i termini del mandato affidatogli dal Consiglio Comunale; contemporaneamente però ha creduto suo dovere di prendere in esame il Regolamento, la distribuzione dei varii insegnamenti e i programmi della scuola, ed intorno a ciò saranno presentate alcune proposte fondamentali perchè, approvate dal nuovo Consiglio Comunale e a titolo di esperimento, possano essere attuate nel prossimo anno scolastico.

Club alpino. — Ieri i soci del Club alpino si sono recati a fare una gita ai Castelli romani.

A Monte Cave fu servita una splendida colazione dai signori Del Vitto e Cazzola, proprietari dell'Hôtel Frascati.

I soci nel ritorno pranzarono a Frascati all'albergo omonimo, ove ebbero un servizio inappuntabile.

La gita riuscì attraentissima.

Oggi escursione a Tivoli e a Solmona.

Ecco l'itinerario: Ore 6 ant. partenza per Tivoli con treno speciale — Visita di Tivoli e delle cascate — Ore 10 1[2 ant.: colazione allo *Châlet delle Cascate* — Ore 12 mer.: partenza per Solmona con treno speciale — Ore 4 1[2 pom.: arrivo a Solmona. Visita della città — Ore 7 pom.: pranzo sociale.

Tiro a segno. — Il comm. Nicola Fabrizi si è recato a Fraunfeld in Turgovia, a rappresentare il tiro a segno italiano a quella testa d'armi.

Porta doni pel tiro federale svizzero consistenti in una coppa d'argento cesellato, e in varie medaglie.

Tombola al Macao. — Domani alle 6 pom. verrà estratto sul piazzale del Macao la tombola di lire 5 mila a beneficio dei ciechi di S. Alessio.

Ecco la distribuzione dei premi:

Quaterna in qualunque riga L. 300. — Cinquina L. 400 — Prima tombola L. 3000 — Seconda L. 800 — Terza L. 500.

Cortesie internazionali. — Il Presidente della Repubblica Francese ha nominato in occasione della festa nazionale Francese del 14 luglio, il Generale Pelloux, presidente della Direzione Centrale del Tiro a segno, commendatore della Legione d'onore, e il barone Michele Lazzaroni, presidente della società di Roma, cavaliere dell'ordine stesso. — Rallegramenti.

R. Università. — In questi giorni conseguì una bella laurea in medicina e chirurgia il Sig. Filippo Pelizzari, riportando inoltre splendidi voti ad ogni singolo esame.

I nostri rallegramenti.

Vaticano. — Il Papa ricevette ieri mattina in privata udienza S. E. l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, il quale partirà quanto prima in temporaneo congedo.

Premio Zandotti. — Quest'anno il premio Zandotti è stato conseguito dal sig. Giuseppe Maurizi, studente del 3° anno di Giurisprudenza. All'egregio giovane, di cui noi conosciamo le ottime qualità di mente e di cuore, inviamo i nostri rallegramenti, augurandoci che negli anni venturi possa sempre più maggiormente distinguersi.

Società generale operaia, sezione femminile. — L'assemblea generale, tenuta domenica 6 corr., per l'approvazione del bilancio annuale, riuscì numerosa e in essa venne approvata la nomina di una Commissione per la revisione dello statuto, e trattato l'intero ordine del giorno.

Rammentiamo alle socie e le preghiamo d'intervenire alla seconda assemblea, per la elezione delle cariche del Consiglio direttivo, oggi alle ore 5 pom., in via del Pantheon, 57, p. p.

Roma-Falconara-Ancona. — Da domani la partenza da Roma del treno diretto 80 per la linea di Falconara-Ancona, sarà ritardata dalle 10 alle 10,15 pom.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami, sulla tassa ricchezza mobile, di Piperno Giacomo — Tomassetti Salvatore — Piatti Pio — Coppola Pietro.

Ha accolti in parte quelli di Antonini Filippo — Santini Giuseppe — Brigatti Ferdinando — Vinciguerra Alessandro — Romanelli Clementina — Giovannucci Attilio — Bizzarri Marchionne — Signo Pietro — Belluzzi Giovanni — Piccini Carlo — Reali Francesco — Marsilli Giuseppe — Massimi Prospero — Mercanti Achille — Palleschi Angelo — Pasini Enrico — Porto Vito — Fontana Giovanni.

Ha respinti quelli di Pescosolido Giuseppe — Casetti Pietro — Guattari Annunziata — Goretti Luisa — De Gasperis Vincenzo — Pomati Luisa.

Ancora di Formilli. — Iersera correva voce che il Formilli fosse stato arrestato nei pressi di Monterotondo. Ci siamo recati in Questura, ma a mezzanotte ancora non si aveva alcuna notizia in proposito.

Resta però stabilito, che il Formilli dalla porta Salaria è rientrato in città ed uscito poi da Porta Portese, dove s'inoltrò verso Ponte Galera, mangiando e bevendo in varie osterie.

La Questura continua attivamente nelle indagini.

Il cadavere della povera vittima non è ancora comparso.

Le gesta dei ladri. — Ieri, ignoti ladri, approfittando dell'assenza dell'ingegnere Bossi, si introdussero nella sua abitazione in via dell'Umiltà, 36, piano secondo, rubando danari e gioielli pel complessivo valore di circa mille lire. Non appena l'ingegnere tornò in casa trovò tutto sossopra e si avvide della mancanza degli oggetti.

Avvisatane subito la questura, questa in breve tempo riusciva ad arrestare certo Andreozzi Luigi, di anni 23, al quale furono sequestrate tutte le gioie rubate.

Posto vacante di maestra. — Nel comune di Arnara (Roma) è aperto, sino alla fine del corrente mese, il concorso al magistero femminile della scuola unica. Stipendio L. 600 oltre l'alloggio ed una gratificazione per la scuola festiva.

Istanze e documenti al R. sindaco.

Due vendite pubbliche. — I signori Castelli e Muccioli Giulio, chiamati a vendere tutti i mobili di casa e gli stigli del signor Giovanni Soffiati, in via Nazionale 49, che parte da Roma, ne eseguiranno la vendita all'asta pubblica martedì 15 e mercoledì 16, alle ore 10 ant. Vi sono mobili per due camere da letto, camera da pranzo e da ricevere, sopramobili ecc. Vi sono inoltre stigli consistenti in vetrine, bossolotti, banchi, lampadari a gas e bracci a muro. Il tutto devesi vendere assolutamente a causa di partenza. Gli elenchi in via Torino, 115, presso i suddetti incaricati.

Cose della provincia romana.

Allumiere, 12, (ritardata). — Domenica scorsa ebbero luogo qui le elezioni parziali, le quali ad onta degli sforzi del partito clericale, riuscirono a favore dei liberali. Gli sforzi dei perdenti furono inauditi, avendo suonato a rassegna le trombe, onde poter sostenere la lotta. Ed infatti nelle ore più bruciate della giornata si vide giungere da Civitavecchia un servo di Dio, accompagnato dal rispettivo sacrestano pure elettore. Altro ex-frate, dimorante nell'ex-convento di Cibona, accompagnato dal parroco locale si videro correre insolitamente all'urna.

Altri elettori conosciuti per clericaloni fecero altrettanto; ma tutto fu inutile. Era tempo che si spezzasse una maggioranza che niuna garanzia offriva e che alcuni di essa molto lasciano a desiderare dal lato della moralità; specialmente dopo l'ultima venuta qui del giudice istruttore. Colle elezioni di domenica quindi, questo Comune ha potuto scongiurare gravi mali per essersi posto un argine alla tracotanza di chi la trascinava velocemente verso un'incognita.

La imparzialità, la giustizia e l'energia del sig. comm. Coccanari, R. S. Prefetto di Civitavecchia, contribuì potentemente al trionfo degli onesti e dei bene pensanti. E ciò lo diciamo in omaggio al vero, lontani sempre da qualsiasi idea di adulazione. L'avere egli propugnato lo scioglimento dell'Università degli agricoltori, ha posto al nudo le piaghe morali che affilissero questa popolazione per una lunga serie di anni.

Facciamo voti perchè prosegua l'opera riparatrice.

Sebbene con qualche ritardo, crediamo utile pubblicare la lettera seguente, che espone un fatto di irresistibile eloquenza. Valga l'esempio in essa invocato:

« Bologna, 11 giugno 1890.

» *Generale Sig. Zucchini Carlo, Rappresentante le Assicurazioni Generali — Venezia.*

« *Bologna.*

« Sebbene tuttora immerso nel più grave dolore per l'immatura morte del mio amato padre (D.r Vincenzo Naldi), avvenuta il 22 maggio p. p., sento però il dovere di esternare la mia riconoscenza per la sollecitudine e correntezza usata dalla spettabile Compagnia da Lei rappresentata, nel pagamento del capitale, che, con saggia previdenza, mio padre assicurava sulla sua vita quattro anni or sono.

« Avrei piacere ch'Ella volesse rendere di pubblica ragione la presente in quanto possa servire, non già ad elogio, che sarebbe superfluo, alla Compagnia, la cui proverbiale solidità e correntezza, è troppo nota, ma bensì di esempio eloquente dell'utilità pratica dell'Assicurazione sulla Vita.

« Voglia gradire i miei distinti saluti.

« NALDI UGO. »

Piccola Cronaca di Roma

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Oggi doppia rappresentazione. Nella prima si darà l'interessantissimo dramma, di A. Delpit, *Il figlio di Coralia;* nella seconda l'ultima replica della *Teodora.*

Domani si rappresenterà *Menaechmei* (I gemelli) commedia scritta circa 300 anni prima dell'èra volgare da Accio Plauto.

Fra giorni serata d'onore dell'artista Mancinelli col dramma, di C. Vitaliani, *L'amore* e lo scherzo comico *Melotragicomania*

Politeama Reale. — La serata d'onore della signorina Annetta Guli, riuscì iersera egregiamente. Malgrado il pessimo tempo, la vasta sala era discretamente affollata.

La seratante fu calorosamente applaudita nella parte della *Favorita* ed ebbe molti fiori e pregevoli regali. Anche il tenore Pelagallo Rossetti divise gli onori della festa.

Quest'oggi doppia rappresentazione della *Favorita.* In quella diurna prenderanno parte la signora Lina Bonheur-Paspagnoli ed i signori Ceccarelli, tenore, Arcangeli, baritono, ed Allegri, basso.

Quirino. — Dopo Verdi, Donizetti, dopo il dramma umano, forte, vibrante, l'affettuosità straziante, la musica modestamente paesana, che non vuole altro che commuovere, trionfa su le scene popolari del Quirino.

Il maestro Vitale, che dirige l'orchestra, ha fatto un vero miracolo a mettere in scena così presto tre spettacoli, che il pubblico ha trovato lodevoli, benchè qua e là trasparisca la fretta dell'allestimento.

Certo che la *Lucia* di iersera è il migliore degli spettacoli dati fin qui. La signorina Campagnoli, il tenore Quiroli e il baritono Sella hanno avuto applausi entusiastici in tutta l'opera, e veramente — dato il teatro — non si poteva da loro chiedere di più.

Oggi la *Lucia* si ripeterà nella rappresentazione serale ed il *Ballo in Maschera* in quella diurna.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il figlio di Coralia* — ore 5 1[2 — *Teodora* — ore 9.
Politeama Reale — *Favorita* — ore 5 1[2 e 9.
Quirino — *Un ballo in maschera* — ore 5 1[2 — *Lucia di Lammermoor* — ore 9.
Manzoni — *La rivolta dei Mori* — ore 7 1[2 — *I misteri di Parigi* — ore 9 1[2.

Orti di Muzio Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1[2.

Revoca di procura

Si deduce a notizia del pubblico, che con istrumento 8 luglio corr., in atti Foglietti, notaro di Amelia, è stato revocato qualunque mandato speciale o generale dalla signora contessa Caterina Franchi-Clementini, maritata Salvatori, rilasciato al sig. conte Vincenzo Macchi.

Ultime Notizie

Stamane saranno ricevuti al Quirinale da S. M. il Re i ministri, per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

S. M. la Regina partirà oggi da Monza alle ore 6,30 ant. diretta alla Valle d'Aosta.

Il Senato di ieri.

Ha tenuto una breve seduta per la presentazione di alcuni progetti di legge, approvati di questi di dalla Camera dei deputati; cioè: Provvedimenti per Roma; Riforma degli statuti dei Banchi meridionali e servizio telefonico.

Il Senato si riunirà domani in seduta pubblica per la discussione del progetto sulle Opere pie.

La situazione nell'Argentina.

Alla Legazione della Repubblica Argentina non era pervenuta, a tutta la sera di ieri, alcuna notizia della pretesa rivoluzione, che telegrammi privati da Londra vogliono scoppiata a Buenos Ayres, e si riteneva la voce corsane una fiaba, tanto che il signor Del Viso, ministro della Repubblica presso il Quirinale, lasciava ieri la nostra città con il treno maremmano, per recarsi a godere un breve congedo in Svizzera.

Il principe di Napoli.

(S.) **Bracciano**, 12 — Stamane le truppe eseguirono una manovra applicata sul terreno, con nemico segnato nei pressi di Bracciano, al Lago Morto ed al prato Iliolo. Le truppe rientrarono all'accampamento alle 9.30.

Ieri il Principe ha avuto, ed avrà ogni giorno a pranzo sei ufficiali subalterni, per ordine di anzianità.

Il generale Morra ed il maggiore Cattaneo sono partiti stamane per Roma.

Stamane, durante l'esercitazione, il capitano Di Pasquale, del 6° fanteria, cadde da cavallo rompendosi il braccio destro. Fu soccorso e portato, in vettura, all'infermeria.

(S.) **Bracciano**, 12 — Il sindaco Castellacci ha diretto al Re il seguente dispaccio:

« S. E. conte Visone,
ministro della Real Casa — Roma.

« In nome dell'intera popolazione e delle rappresentanze comunali del Mandamento, plaudendo all'arrivo di S. A. R. il principe di Napoli, prego presentare a S. M. il riverente ringraziamento per l'ambito onore a noi concesso di ospitare il principe ereditario.

Firmato: *Sindaco Castellacci.* »

Il Re fece rispondere col seguente dispaccio, diretto al sindaco di Bracciano:

« S. M. il Re m'incarica di ringraziare dei sentimenti che Ella gli esprimeva, in nome di cotesta popolazione e delle rappresentanze comunali del Mandamento, cui è grato del vivo affetto che dimostrano al Suo Amatissimo Figlio, principe di Napoli. Firmato: *Ministro Visone.* »

Smentita.

Al *Secolo* di Milano telegrafavasi da Livorno 9: « Giunge ora notizia di un grave delitto che sarebbe stato commesso all'Isola d'Elba. Si aspettano la conferma e i particolari del fatto. »

L'Ufficio della stampa ci partecipa che tale notizia non ha alcun fondamento.

Il capitano Casati.

(N.) **Napoli**, 12, ore 17,10. — Il banchetto offerto, iersera, dalla Società Africana al capitano Casati è riuscito splendido.

Felicissimo fu il brindisi fatto dal Prefetto in nome del Governo.

Calde parole pronunciò il maggiore Serpieri, venuto espressamente da Benevento per portare il saluto del 2° Bersaglieri, al quale apparteneva il Casati.

Alla fine del pranzo, l'on. Florenzano lesse un telegramma del capitano comm. Manfredo Camperio, inviante a Casati un saluto della nativa città di Monza.

A mezzogiorno l'on. Florenzano ha offerto al Casati una colazione di venti coperti al caffè d'Europa.

V'intervennero il Prefetto e il Sindaco.

La riunione riuscì cordialissima.

Poscia Casati recossi dal fotografo Montabone.

Tutti lodano l'affabilità dell'illustre viaggiatore, il quale, parlando coi giornalisti, raccomanda sempre i maggiori riguardi verso Stanley, di cui esalta le grandi benemerenze.

Al ricevimento di stasera presso la Società Africana pel conferimento del diploma e della medaglia d'onore, l'on. Florenzano, vice-presidente, pronuncierà un discorso.

Napoli, 12. — Stasera, la Società africana tenne seduta plenaria in onore del capitano Casati.

Il vice-presidente Florenzano con applaudito discorso consegnò al capitano Casati la medaglia d'oro e il diploma di socio onorario dalla Società decretatagli.

Il capitano Casati ringraziò con sentite parole fra calorosi applausi.

Riforma penitenziaria.

È stato distribuito alle scuole d'applicazione per gli Ingegneri, un album compilato a cura del Ministero dell'Interno, Direzione Generale delle carceri. Quest'interessante lavoro contiene i diversi tipi di celle, cubiculi, bagni, parlatoi e passeggiatoi prescritti per l'attuazione della riforma penitenziaria nel Regno. Esso può dirsi il complemento del nostro codice penale, dappoichè l'uno unifica la legge che punisce, e l'altro il sistema degli edifizi ove si espia la pena.

La vigilanza degli istituti di emissione.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, ritenendo che non sia necessario alla vigilanza sugli Istituti di emissione, che i commissari risiedano presso le sedi delle amministrazioni centrali di essi, ha stabilito di richiamarli al Ministero.

In tal modo si rende possibile l'esercizio della vigilanza, mediante ispezioni periodiche sugli Istituti stessi, senza bisogno di aumentare il numero dei detti ufficiali.

Il trasporto dei tabacchi.

In questi ultimi tempi si è lamentato da varii magazzinieri di privative il ritardo che le Società ferroviarie frappongono al trasporto dei tabacchi.

Esaminata la vertenza d'accordo col governo si è riconosciuto la colpa essere dei magazzinieri, che talvolta non dànno a tempo le loro ordinazioni e che tal'altra compilano inesattamente i documenti di trasporto.

L'importazione del bestiame.

(S.) **Milano**, 12. — A datare da domani sarà abrogata la proibizione dell'entrata in Italia, dalla Svizzera, del bestiame grosso e minuto.

Per la colonizzazione interna.

Alla conferenza per la colonizzazione de' terreni incolti, che avrà luogo nella ventura settimana, interverranno i delegati delle società e dei ministeri dei lavori pubblici, interno e agricoltura.

Spagna e Vaticano.

(S.) **Madrid**, 11. — Il Consiglio dei ministri accettò la dimissione del Duca di Baena da ambasciatore presso la S. Sede.

Si crede che sarà sostituito dal marchese Pidal.

INFORMAZIONI ESTERE

Guglielmo II in viaggio.

(S.) **Londra**, 12. — Allo *Standard* si telegrafa da Berlino, che l'Imperatore Guglielmo è atteso a Wilhemshaven verso il 27 corrente, donde ripartirebbe per l'Inghilterra, accompagnato dalla flotta, dopo un riposo di tre giorni.

Stanley.

(S.) **Londra**, 12. — Il matrimonio di H. Stanley con la signorina Dorotea Tennant è stato celebrato oggi alle 2 pom. nell'Abbazia di Westminster. Grande affluenza.

L'epidemia in Spagna.

(S.) **Madrid**, 12. — Furono denunziati due casi sospetti di cholera nella città di Valenza e undici casi e cinque decessi nel resto della provincia di Valenza.

Corre voce che vi siano alcuni casi sospetti di cholera nella provincia di Alicante.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 12, 12.10 pom. — Il governo russo ratificò il contratto concluso colla fabbrica d'armi a St. Etienne per 500,000 fucili di piccolo calibro.

(N.) **Parigi**, 12, 10.50 ant. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che autorizza l'entrata in Francia del bestiame interdetto il 6 febbraio scorso.

(S.) **Parigi**, 12 — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che abroga l'interdizione dell'importazione del bestiame svizzero.

(N.) **Parigi**, 12, 6.15 pom. — In occasione della festa del 14 Luglio, il presidente della Repubblica, Carnot, firmò la grazia o la riduzione di pena di 577 individui condannati per delitti comuni.

— Il generale Saussier, governatore militare di Parigi, essendo indisposto, non potrà passare la rivista del 14 Luglio.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 12, 10.45 ant. — Commentando il fatto che la censura russa non ha permesso che fosse pubblicato a Varsavia alcun articolo sulla approvazione al Reichstag, da parte dei polacchi del progetto militare, il *Kurier Poznanski* scrive: « Ciò è abbastanza eloquente.

« I sussurroni russi hanno dunque compreso l'importanza di quel passo dei polacchi, importanza che va oltre le mura del palazzo del Parlamento tedesco. Una vittoria della Russia nei momenti attuali significherebbe non solo il *Finis Poloniae*, ma anche il *Finis Slaviae.* »

Un giornale polacco spera che dopo il contegno dei deputati del suo partito al Reichstag, il governo tedesco rinuncierà a tutte le misure ostili contro i polacchi.

(N.) **Berlino**, 12, 11.10 ant. — La *Magd. Zeitung* crede di poter assicurare che sino al termine del settennato o al 1894 non si faranno altre modificazioni nell'organizzazione dell'esercito tedesco.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 12, 2 pom. — In seguito alle ultime deliberazioni, prese dal Consiglio dei ministri, sembra probabile che la sessione legislativa non si chiuderà che verso la fine di settembre.

E' quindi improbabile che venga tenuta una sessione autunnale.

EGITTO.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 12, 2 pom. — Non vi sono ulteriori notizie circa la rivolta del Darfour e del Kordofan contro le tribù Baggara e i loro seguaci. Queste ultime opprimono in realtà tutto il Sudan, sotto il doppio pretesto di mantenere una pura religione maomettana e di stabilire un governo autonomo dei sudanesi, di fronte all'Egitto e all'Europa.

Khalifa, Abdulla, capo dei Baggara, mantiene ancora l'assoluto dominio del Sudan e dispone di una forza armata di 70,000 uomini.

STATI BALCANICI

(S.) **Parigi**, 12 — Corre voce che, malgrado la smentita del presidente del Consiglio bulgaro, Stambuloff, l'abdicazione del principe Ferdinando al trono di Bulgaria sia imminente.

Il Consiglio di famiglia, tenuto ieri a Carlsbad, si sarebbe pronunziato per l'abdicazione.

(N.) **Pietroburgo**, 12, 2 pom. — Nei circoli bene informati si presta poca fede alla voce che la Russia intenda presentare come candidato al trono bulgaro il Duca di Leuchtenberg.

(N.) **Vienna**, 12, 3 pom. — Qui si ritiene come un sintomo di probabile tranquillità negli Stati balcanici il fatto che il signor Hitrovo, ministro russo a Bucarest, e il signor Onou, ministro russo ad Atene, stanno per recarsi in permesso.

D'altra parte il signor de Giers trovasi ora in Finlandia e non ritornerà a Pietroburgo che per pochi giorni, verso la fine del mese, e il signor Vlangali, suo principale aiutante al ministero degli affari esteri è partito per un permesso di tre mesi.

— Si ha da Sofia che, in seguito a una comunicazione amichevole, mandatagli dal ministero degli affari esteri di Bucarest, il signor Stambouloff ha emanato una ordinanza a tutte le autorità dei distretti riveraschi del Danubio, di usare grande vigilanza nell'impedire l'ingresso in Bulgaria di individui non muniti di carte comprovanti in modo soddisfacente la loro identità.

(N.) **Berlino**, 12, 13.7 pom. — Secondo la *Magdeburgische Zeitung* il duca di Coburgo si sarebbe recato a Karlsbad per persuadere il principe Ferdinando che la proclamazione dell'indipendenza bulgara gli alienerebbe le simpatie della Germania e persino quelle dell'Italia.

(N.) **Vienna**, 12, 2 pom. — Si dice a Belgrado che, nella riunione del partito radicale, che verrà tenuta il 20 corrente a Jagodona, verrà presentata una proposta invitante il governo a compilare un progetto di legge, secondo il quale l'ex Re Milano potrà risiedere in Serbia soltanto un mese ogni anno.

ORIENTE.

(N.) **Vienna**, 12, 2.40 pom. — Si ha da Costantinopoli che, secondo il rapporto del vescovo di Erzerum al Patriarca armeno negli ultimi disordini in quella città, vi furono 9 morti e 90 feriti.

Nell'ultimo Consiglio dei ministri, tenuto a Yildiz Kiosk, al quale prese parte anche l'ex Gran Visir Said pascià, fu trattata la questione armena.

Diversi ministri proposero di proclamare la legge marziale in Armenia, ed anche il Sultano sarebbe di questa opinione.

Si dice che il Ghazi Osman pascià sarà nominato commissario imperiale in Armenia.

E' stato ordinato che venga ricominciato il processo contro il capo Kurdo Moussa bey.

— Dalla Canea si annunzia che il consiglio amministrativo candiotto, eletto dall'assemblea generale, è stato disciolto dal governo, essendone spirati i poteri.

AMERICA.

(S) **Buenos-Ayres**, 12. — Il Congresso Argentino è favorevole al progetto di legge per l'emissione di cento milioni di biglietti ipotecarii.

(S) **Montevideo**, 12. — Si spera che la Banca nazionale dell'Uruguay riprenderà il cambio in danaro dei biglietti nel prossimo gennaio.

Le azioni di questa Banca sono molto ribassate. Lo sconto ha raggiunto il 20 0[0

Il ministro delle finanze ha offerto le sue dimissioni che furono rifiutate.

(S.) **Buenos-Ayres**, 12. — La situazione sembra migliorata.

Il Congresso argentino ha approvato il progetto di legge per l'emissione di biglietti ipotecarii, coll'aggiunta di dieci milioni di biglietti di piccolo taglio.

(S.) **Montevideo**, 12. — Il ministro delle finanze ha ritirate le sue dimissioni, ciò che produsse una reazione favorevole. Le condizioni sono migliori.

Notizie varie.

(S) **Halifax (Nuova Scozia)**, 12. — Avvenne ieri una catastrofe a Dartmouth. Mentre parecchie migliaia di persone attendevano l'arrivo di un nuovo vapore, una parte della banchina crollò trascinando nel mare un centinaio di persone.

Finora sono stati rinvenuti soltanto quattro cadaveri.

(N.) **Londra**, 12, 12.10 pom. — Si ha da Nuova-York che i vapori provenienti dall'Europa incontrarono numerosi *Icebergs.*

— Lo sciopero dei sarti a Nuova York prende vaste proporzioni: 20,000 operai devono sospendere oggi il lavoro.

— Attualmente vi sono 45 ebrei polacchi detenuti a Nuova-York, e dieci fabbricanti belgi di sigari detenuti a Filadelfia per violazione delle leggi sul lavoro e dei contratti.

Movimento della Navigazione.

(S) **Las Palmas**, 11. — Il *Matteo Brusso* e il *Vittoria*, della linea *La Veloce*, proseguono per Genova.

(S) **San Vincenzo**, 11. — L'*Aquila* e il *Pacifico*, della Società Fratelli Lavarello, proseguono per Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 12 luglio.

Borsa sempre poco attiva. Continuano le migliori disposizioni.

La Rendita per contanti 94,12 a 94,15: per fine mese da 94,30 e 94,32 a 94,25.

Il Cattolico 97,50 — il Clero 97 — il Blount 96 — Rothschild 98,40 — le Obbl. municipio di Roma 2a a 6a emissione 445 — Immobiliari 5 0[0 478 — dette 4 0[0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1[2 0[0 499,50 — dette 4 0[0 480 — le Santo Spirito 465.

Le Banche Romane sul 1055 — Le Immobiliari 477 a 474 — Le Generali 475 a 474.

Le Acque Marcie sul 1057 — Il Gaz 899 a 900.

Chèque a vista su Parigi 101 — Londra a tre mesi 25,25.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1[2 pom.* — Rendita 5 0[0 94,37 — Immobiliari 478 — Banca Generale 476.

BORSE ITALIANE — 12 luglio 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 30	94 15	94 22	94 36
Id. fine	— —	94 27	94 32	— —
Az. Banca Nazion.	1775 —	— —	1770 —	— —
» Mobiliare	595 —	— —	595 —	596 —
» B. Generale	475 —	474 —	— —	— —
» ferr. Mediterranee	565 —	565 —	565 —	577 —
» » Meridionali	699 —	698 —	698 —	699 1[2
» B. di Torino	— —	— —	486 —	— —
» Subalpine	— —	— —	74 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	212 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	140 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	145 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	— —
» Tiberina	— —	— —	73 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	31 —	— —
» Sovvenzioni	— —	135 —	136 —	— —
» Navigaz. Gen.	— —	365 —	— —	— —
» Società Veneta	— —	133 50	— —	— —
» Raffineria zucch.	223 —	224 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0[0	— —	290 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	314 50	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0[0	— —	483 —	— —	— —
» » » 4 1[2	— —	500 —	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	506 —	— —
Francia vista	100 97	101 05	101 10	100 95
Berlino id.	— —	124 90	— —	— —
Londra a 3m.	25 30	25 26	25 31	25 25

Parigi, 12, ore 3,5 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0[0 amm.	95 75	— —	— —
» » 3 0[0 perpetuo	91 27	91 30	— —
» » 4 1[2 0[0	106 85	106 90	— —
» Italiana 5 0[0	93 — 92 90	93 05	— —
» turca	18 10	18 22	— —
» spagnuola	74 15[16	75 —	— —
» ungherese	— —	88 27	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	326 1[4	— —
Egiziano 6 per 0[0	487 3[16	487 13[16	— —
Banca di Parigi	807 1[2	815 3[4	— —
Id. di Sconto	— —	513 3[4	— —
Id. Ottomana	— —	579 3[8	— —
Credito fondiario	— —	1225 —	— —
Azioni Suez	— —	2313 —	— —
Azioni Panama	42 1[2	40 —	— —
Lotti Turchi	— —	7622 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	686 1[4	— —
Cambio sull'Italia	— —	3[4	— —
Cambio su Londra	— —	25 27 1[2	— —

(N.) **Parigi**, 12, 3.53 pom. — (*Fonte italiana*) — Buona tendenza chiusura ieri accentuasi oggi dietro pure avvisi Londra 91,30 — 15[50 — 35[25 — 60[10 — 72[50 — 93,05 — 87[50 — 57[25 — 686 — 18,25 — 17[25 — 487 — 187[2 — 3[5 — 579 — 7[5 — 12[10 — 591,25 — 13,10 — 22[5 — 74,96 — 37[50 — 62[25 — 2315 — 1225.

(N.) **Parigi**, 12, 6.20 pom. (*Fonte francese*) — La Borsa si mantenne assai ferma, quantunque gli affari fossero poco attivi.

Vienna, 12 ferma	11	12
Mobiliare	303 —	303 25
R. aust. (oro)	109 25	109 50
Id. (carta)	88 35	— —
Nap. d'oro	9 28 1[2	9 28
C. Londra	117 35	117 35

Londra, 12 chiusura	12	12
Nuovi Cons.	96 5[16	96 3[8
Italiana	92 1[9	92 1[4
Turca	17 5[8	17 11[16
Egiziano	96 3[8	94 1[4
Argento	48 7[8	48 5[8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 11,000 — Ritirate st.

Berlino, 12 ferma	11	12
Italiana c.	93 90	93 90
Id. fine mese	93 60	93 90
Mediterranea	112 30	112 50
Rublo	234 95	235 25
Camb. a 3 m.	20 24	20 25

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania	4 per 0[0
Belgio	3 1[2 p. 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 12 luglio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	800
Importazioni del giorno . . . . » »	700
TENDENZA: sostenuta	

Havre, 12 luglio, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . Balle N. TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 74,25	[illegible]
Caffè - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. TENDENZA: calma Prezzo per f.m. L. 106,75	[illegible]
Strutto - Vendita del giorno . . . . Quint. TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. 41.50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

« E' questa che il signor Chenoffe vuol guarire, ed ecco senza dubbio perchè egli impiega la doccia. Me ne ha già parlato, senza dirmi che ci avrebbe ricorso, ma spiegandomi che non vi è mezzo più efficace per obbligare i pazzi a riconoscere la falsità delle loro idee.

— E' una barbarie!

— Questa falsità riconosciuta, la guarigione è vicina. Allora potrò vedere tuo zio senza provocare le sue recriminazioni, come lo temono i medici, e Vittoriano potrà pure vederlo senza provocare il suo furore.

Antonina capì che era inutile insistere.

Poichè sua zia si associava a Vittoriano, nulla poteva ottenere da essa.

Dentro di sè diceva che la tenerezza e la bontà di suo zio erano veramente grandi per non irritarsi ed inquietarsi contro colei che non interveniva in questo martirio. Ma volere frattanto, come essa chiedeva, che si prendesse pensiero di Vittoriano, era troppo!

Lasciando sua zia, discese al piano terreno, e mandò un domestico a domandare a Chenoffe se poteva vedere suo zio.

Il medico, senza incomodarsi, fece rispondere che il malato era in tale stato d'agitazione che non permetteva una visita, altro che nella serata.

Essa dovè dunque aspettare, e fu soltanto dopo il pranzo che fu ammessa nella biblioteca, ove trovò suo zio seduto davanti una finestra aperta, mentre Chenoffe, seduto alla sua tavola, incollava dei fiori sopra un foglio di carta.

— Hai potuto pranzare? dimandò essa, andando con premura verso suo zio.

Prima che il signor Combarrieau avesse il tempo di rispondere, Chenoffe, che, senza averne l'aria, spiava la prima parola d'Antonietta, intervenne.

— E perchè dunque il vostro signor zio non avrebbe potuto pranzare? disse esso, assicurando con un colpo secco le sue lenti sul naso. Si può ciò che si vuole, quando si fa ciò che bisogna volere!

Venti volte ella si era trattenuta per non dimostrare a questo pedante il disgusto che le ispirava, almeno a parole, poichè i suoi sguardi non avevano potuto imporsi la stessa riserva delle labbra.

Ma lo sdegno, allora, la vinse sulla prudenza.

E voltandosi verso di lui, la testa alta, fremente, gli occhi pieni di disprezzo, disse:

— Scusatemi, signore, io non credo alla vostra medicina!

Questo fu detto in un tono così netto, e cadde così improvviso addosso a Chenoffe, che egli, che non era partanto facile a sconcertarsi, restò interdetto e cercando di rispondere con spirito, non trovò che delle sciocchezze, che ebbe ancora assai sangue freddo di non lasciarsi sfuggire.

Ah! come gli sarebbe piaciuto far dare una buona doccia anche a quella petulante!

Ma già essa era seduta accanto a suo zio, e così bene accomodata, che, quando gli venne l'idea di farla uscire, capì che non sarebbe stato possibile senza uno scoppio, e non osò di rischiarlo. Si propose però che la ritroverebbe e si compenserebbe più tardi.

Siccome intanto, Chenoffe non l'abbandonava con lo sguardo che per guardare Combarrieau, lo zio e la nipote capirono che quella sera non li lascerebbe in libertà di scambiarsi una sola parola senza sorprenderla.

— *Speak english?* — disse Combarrieau.

— *Yes, my uncle!* — rispose Antonietta.

Il medico che scriveva il latino correntemente non sapeva l'inglese che Combarrieau e sua nipote parlavano sufficentemente per capirsi. Quindi essi potevano intrattenersi alla sua presenza senza che egli li capisse, e se non lo avevano fatto fino ad allora, era stato per non disgustarlo e perchè egli egli non avesse l'idea di abbreviare, ed anche di sopprimere le visite di Antonina.

Ma adesso non era più il caso di avere certi riguardi, e bisognava agire ed affrettarsi.

— Come ti senti? — domandò Antonietta in inglese.

— Ho creduto, quando questi miserabili mi hanno messo le mani addosso, che mi venisse una congestione. E quando mi hanno dato la doccia nello stato di furore in cui era, ho creduto che mi soffocasse. Ho vista, ne sono certo, in quel momento, la morte vicina; ma è passato, non ne parliamo più; noi abbiamo di meglio a fare e che preme di più: bisogna che tu mi strappi a questa gente, poichè se essi non mi uccidono, mi renderanno veramente pazzo.

— Tutto quello che potrò, lo farò.

— So' che posso contare su te, e non ho fiducia che in te. Fino ad ora avevo sperato nel caso, in una combinazione, nella giustizia delle cose, per togliermi di qui. Ma vedo che era una fanciullagine! La prova è più che fatta, che io non posso far conto che su di me... e su di te. Questi periti, nei quali ho messo un momento la mia speranza, sono certamente divisi; l'uno mi crede pazzo, l'altro dubita; non concluderanno dunque mai alla mia liberazione, e molto probabilmente ne manderanno degli altri, poi, dopo questi, degli altri ancora. E così, di esperienza in esperienza, di esame in esame, resterò imprigionato per un supplemento d'informazione che andrà in lungo indefinitamente... Bisogna finirla; ho studiata la legge. Essa mette a mia disposizione dei mezzi sicuri... a condizione che tu mi aiuterai.

— Di pure e conta su me.

— Tu ami Luigi. Luigi ti ama; bisogna maritarvi subito.

Essa lo guardò, così turbata, così stupefatta, che egli comprese di doverla rassicurare.

— Sii tranquilla, io ho tutta la mia ragione, e lo vedrai seguendo bene il mio piano, che sarebbe più facile a me ad esporre ed a te a comprendere se potessi esprimermi in francese.

— Fino ad ora ti ho capito. Se incontrerò delle difficoltà, ti fermerò.

— Ecco che cosa ho pensato di fare. Chiedere la mia interdizione, comparire davanti al tribunale che m'interrogherà e dimostrare così con la più evidente delle prove che io ho tutta la mia ragione. Questa prova fatta, il tribunale rifiuterà l'interdizione, ed io sarò libero. Hai capito?

— Credo, ti ripeto, ciò che mi hai detto.

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

AGENZIA MARITTIMA AUTORIZZATA

Con patente ministeriale 1. marzo 1890 — Cauzione versata L. 100,000

FRATELLI GONDRAND

GENOVA — PALAZZO DORIA — GENOVA

AGENTI GENERALI IN ITALIA

per l' Emigrazione al Chilì

CON PASSAGGIO ANTICIPATO agli operai di qualunque arte o mestiere, agricoltori, braccianti, ecc., ed alle loro famiglie.

Il Governo del Chilì, in presenza del considerevole sviluppo preso dall'Agricoltura, Miniere, Lavori Pubblici, ecc., e per mettere a profitto le ricchezze naturali del suolo, fa appello ai lavoratori di buona volontà, anticipando loro il passaggio per trasferirsi dal porto di **Genova** a **Talcahuano** o **Valparaiso.**

PREZZO DEL PASSAGGIO: L. 315, di cui **L. 40 sole pagabili fissando il posto**, e L. 275 in quattro rate uguali di sei in sei mesi, con scadenza, per la prima, sei mesi dopo dell'arrivo a destinazione.

Si risponde a volta di corriere ad ogni domanda di schiarimenti.

1.a Partenza: 14 Agosto — Vapore CHÈRIBON

2.a Partenza: 5 Settembre — Vapore XX.

Per ROMA rivolgersi al nostro Sub-Agente, sig. **A. Coen**, Via Vittoria 54, Nord.

MALATTIE DI **STOMACO**

PASTIGLIE e POLVERE **PATERSON**

(BISMUTH e MAGNESIA)

Queste Pastiglie e Polvere antiacide, digestive, guariscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE: L. 5. — PASTIGLIE: L. 3.

Esigere sulle etichette il bollo del Governo francese e la firma di J. FAYARD.

Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI

Mobili a prezzi di fabbrica

Per soppressione della *Casa di pena alle Terme Diocleziane* si vendono in via Torino 129-130 tutti i **MOBILI COSTRUITI dai CARCERATI.**

Questi mobili hanno il pregio di essere molto solidi e a sistema intelaiato da formare **in ogni tempo un vero capitale.**

Inoltre si vendono macchine, banchi, e attrezzi da ebanisti, intagliatori, tornitori, scalpellini e da fabbro; travi di palissandro e di mogano, botti di colla, impiallacciatura di Francia di ogni specie, ferramenta nuove di ogni genere il tutto a prezzo di acquisto, dovendosi entro il mese di ottobre sgombrare i locali.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Farmacia Omiopatica Universale

per curare da sè e senza privazioni tutte le malattie.

Specialmente depurativa del sangue, ricostituente, preservativa dai mali contagiosi, epidemici e infettivi e sempre innocua

PREPARATA SECONDO IL SISTEMA **del P. A. M. Aquilanti, Domenicano**

108 medicine diverse in 12 Tubini, L. **6**; Guida, **0,75**; Astuccio tascabile, **0,50**.

Dirigersi alla Farmacia Langeli, Corso Vitt. Em. 176; per la spedizione in provincia al signor A. Perelli, Via S. Lorenzo ai Monti, 9, p. 2. Roma

TERNO! TERNO! TERNO!

!! VINCITA SICURA !!

Chi vuole vincere denaro senza rischio e non vuole perdere il suo denaro nel lotto, se creda nelle parole seguenti, si rivolga senz'altro direttamente al celebre matematico ungherese signor Dietrichstein Maurizio in Budapest, i di cui successi meravigliano tutti, facendo vincere infallibilmente coi suoi numeri. Anche nelle ultime estrazioni innumerabili vincite hanno procurato i numeri per ***Milano 90, 81, 47*** e ***Bari 14, 66, 17***, che il signor Dietrichstein aveva dato a molte persone 8 giorni prima delle estrazioni. Si prenda nota di queste righe e si accetti la mano della fortuna rivolgendosi senz'altro a questo celebre matematico che si trova in grado di aiutare la povera umanità. Indirizzo: signor Dietrichstein Maurizio in Budapest. Aggiungere alla richiesta 3 francobolli da 20 centesimi per le spese postali.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — versato **175,500,000**

ESERCIZIO 1889-90. **Prodotti approssimativi del traffico** *dal 21 al 30 Giugno 1890.* ESERCIZIO 1889-90.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4086	4065	+ 21	644	623	+ 21
Media	4075	4044	+ 31	650	583	+ 67
Viaggiatori	1,228,902 41	1,313,865 56	— 84,963 15	62,775 54	72,107 89	— 9,332 35
Bagagli e Cani	52,768 36	52,235 76	+ 532 60	2,044 52	2,227 85	— 183 33
Merci a G.V. e P.V. acc.	322,394 56	341,087 34	— 18,692 78	15,438 99	11,947 64	+ 3,491 35
Merci a P. V.	1,319,938 53	1,329,454 65	— 9,516 12	84,102 02	79,887 81	— 4,214 21
TOTALE	2,924,003 86	3,036,643 31	— 112,639 45	164,361 07	166,171 19	— 1,810 12
Prodotti dal 1° luglio 1889 al 30 Giugno 1890.						
Viaggiatori	46,207,030 96	47,071,006 48	— 863,975 08	2,172,061 16	1,6502,46 34	+ 521,814 82
Bagagli e Cani	2,210,355 84	2,285,827 29	— 75,471 45	85,241 08	41,783 26	+ 43,457 82
Merci G.V. e P.V. acc.	11,438,532 94	11,615,120 90	— 176,587 96	400,075 22	260,833 71	+ 139,241 51
Merci a P. V.	54,935,002 51	54,124,524 65	+ 810,477 86	2,607,427 81	1,521,894 18	+ 1085,533 63
TOTALE	114790922 25	115096478 88	— 305,556 63	5,264,805 27	3,474,757 49	+ 1790,047 78
Prodotto per chilometro.						
della decade	715 62	747 02	— 31 40	255 22	259 64	— 4 42
riassuntivo	28,169 55	28,461 05	— 291 50	8,099 70	5,949 93	+ 2,149 77

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

(**) Col 1° giugno 1889 è stata aperta all'esercizio la linea succursale dei Giovi, che è compresa nella Rete Secondaria.

TERNO! TERNO! TERNO!

AVVENIMENTO INAUDITO

Nelle ultime estrazioni in Italia i numeri combinati dal signor **Giovanni Mihalik in Budapest**, che è oggi il più celebre matematico, hanno vinto i 74 terni seguenti:

24 Terni a MILANO coi num. 81, 54, 47
22 » a PALERMO » 76, 85, 27
16 Terni a VENEZIA coi num. 4, 45, 58
12 » a TORINO » 19, 84, 59

Col metodo del signor Mihalik, desideroso di rendere sollievo alla povera umanità, è facile assolutamente vincere.

I numeri da lui calcolati hanno sempre avuto un successo immancabile e tutti dovrebbero fare una prova, rivolgendosi a questa degna persona, che risponde a volta di corriere ad ogni lettera alla quale debbono essere aggiunti 3 francobolli da 20 cent. per le spese di posta. Indirizzo: signor Giovanni Mihalik, Budapest.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. — **1. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

PIATTO D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « La Tribuna »: Arosta di vitello alla fiorentina — Scaloppe di fegato alla lionese. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. Telefono. 614

OSTERIA DA CEDERE Si cede un'osteria avviata, posta in via Cernaia, tutta fornita con stigli in ottimo stato a prezzo conveniente. Per trattative dirigersi in Via Alessandria, fuori di Porta Pia, N. 12. Agenzia di collocamento. 604

VENDESI D'OCCASIONE piccola tipografia per cartoleria con scelti caratteri fantasia, piccola macchina americana. Scrivere Agenzia Tipografica, Lucchesi 28, Roma ove trovansi pure macchine a reazione semplici e una stereotipia usata. 605

200 PORTE ad una partita, in abete di moscovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 80 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 75 centim. per 26 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schio, 159, Via Quattro Fontane. 609

PICCOLO FORNO avviatissimo con bottega, stufa magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il necessario; volendo anche gli stigli. Borgo Nuovo N. 47. Dirigersi al portiere. 614

PER FAMIGLIA Vini di Sicilia e Sardegna. Marsala, Moscato e Malvasia a prezzi modicissimi in via Ancona N. 11, 13, fuori Porta Pia. Vendita all'ingrosso ed al minuto. 609

GRANDE STUDIO DA PITTORE in Via Claudia N. 8 ultimo piano con terrazza annessa e camera abitabile, molto adatto per una fotografia. Dirigersi ivi dal portiere.

DA VENDERSI bancone da liquoristeria con piano di zinco e di marmo con tutto l'occorrente per l'allacciatura dell'acqua. Dirigersi dai portieri Galleria Regina Margherita in Via Agostino Depretis.

POZZOLANA ROSSA ottima di grotta. Splendidi infissi per balconi, finestre, porte, bussole, portoni. Vasche, stipiti in marmo, travertino, ringhiere ecc. per ville e palazzi a vendere. Remigio Mezzabotta, via Umiltà 79. 622

STIGLI DA VENDERE Causa sistemazione facciata Palazzo Fiano, vendonsi a favorevoli condizioni le vetrine interne ed esterne. Apparecchi gas ed altro del negozio Gilardini, via del Corso N. 409-410. 626

CONTRO CESSIONE PIGIONI cercasi prestanza lire 20,000 per ultimare nuovo fabbricato, posizione centrale Roma, valore lire 180,000 gravato unica ipoteca 25000. Inutile proporre aumento ipoteca e interesse elevato. Offerte E. M. 1162 Roma.

ACQUISTEREBBESI SCALA in ferro a chiocciola tanto nuova che usata. Offerte a Colombino Giovanni, Vicolo Cellini, 22 — Roma. 631

PER MOTIVO partenza da cedere caffè e liquoristeria poco rilievo, locale messo a nuovo. Per trattative da Angelo Pier presso il portiere di Via Principe Amedeo N. 149. 633

BREAK finissimo da vendere. Cassa bleu, ruote rosse, timone, bilancia, serpa alta quasi del tutto nuovo. Dirigersi negozio di vetture in via dell'Arancio.

MUTUO CERCASI Lire quattromila in prestito con garanzia ipotecaria, interesse da convenirsi. Rispondere fermo in posta lettere T. G. 637

RICERCASI per fuori Roma, esperto ed abile ragioniere per tenuta libri partita doppia. Rivolgersi cassetta postale 296. Inutile avanzare offerte senza garanzia e ottime referenze 643

D'AFFITTARSI.

AVVOCATI, INGEGNERI, COMMISSIONARI Appartamento primo piano, esposizione a mezzogiorno, nove magnifiche camere con due ingressi. Via Governo Vecchio 96 e Vicolo della Cancelleria, 35. — Lire 130 mensili. 613

QUARTIERE d'affittarsi contro S. Carlo al Corso N. 107 piano 3. composto di 6 stanze e cucina. Visibile dalle 2 alle 6 pom. 672

BOTTEGA già ad uso di caffettiere, da affittarsi in via Governo Vecchio n. 106 e camera grande al p.p. Dirigersi al carbonaio al vicolo Savelli. 605

GALLERIA REGINA MARGHERITA in Via Agostino Depretis, vari quartieri di 4, 5 e 6 camere a prezzi modici, come pure vi sono d'affittare grandi locali terreni sulla Via Depretis con grande cantina sottoposta adatta per spaccio di Vino ed Oliara. Per le trattative dirigersi ivi dal portieri. 582

VIA GAMBERO 19 secondo piano, affittansi subito a piacimento sei o quattro camere, cucina, terrazza annessa, due ingressi, acqua perenne bera, lucataio, portiere, gas. Mite pigione. 607

ELEGANTE APPARTAMENTINO di 4 camere, cucina, terrazza, vasche per lavare. Via Riari 70 piano 2., per sole lire cinquanta mensili. Le chiavi al N. 73. Al medesimo casamento al N. 71 si affitta una rimessa. 616

AI SIGNORI MACELLAI Grotta a Villa Cecchini da vendersi o affittare, per trattative dalla signora Stefanori, Via Cavour 266 o dal signor Seralli, Campo Boario. 626

VIA S. MARIA IN CAPPELLA angolo Via Scalaccia, locale scoperto per uso deposito carri e materiali. Rivolgersi Via in Arcione 114 piano ultimo. 607

VIA DELLA ROSETTA 7, primo piano, composto 6 camere, cucina, acqua marcia, gas, scale di marmo. Due ingressi visibile dalle 9 alle 6 pom.

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, stufa, magazzinetto, cantina, acqua marcia e tutto il necessario, volendo anche i stigli. Borgo Nuovo 47. Dirigersi al portiere. 461

DUE APPARTAMENTI di 6 camere, ingresso, cucina, acqua marcia, scala di marmo, gas, portiere, vasche, cantina, due ingressi per piano, tutti rimessi a nuovo, Via Purificazione 54. 635

QUARTIERI di due, tre, quattro camere con cucina. Dirigersi in via Goito N. 24. 636

DIECI VANI TERRENI per uso negozio od altro in via della Chiesa Nuova 19-20-21 in angolo al Corso Vittorio Emanuele. 637

PIAZZA ROSA 13 P. P. Affittasi. Prezzo modico Piccolo appartamento anche per ufficio. Dirigersi ivi dalle 11 all'1 e dalle 5 alle 6.

PIAZZA S. CLAUDIO N. 94, locali terreni, ora ritenuti come libreria, saranno resi liberi col 1. agosto. 640

PIAZZA S. SILVESTRO 75, d'affittare 3 camere ad uso ufficio, 1 bottega.

Per Bagni e Villeggiatura

CALVI-UMBRIA Nota stazione alpinistica, grande appartamento mobiliato, giardino, ogni comodità, situazione saluberrima incantevole vicinanza Roma. Viveri abbondantissimi, prezzo modicissimo. Schiarimenti Via Cernaia 70, studio. 615

VILLEGGIATURA San Vito Romano. Palazzo Baronale, scuderia, rimessa, bagni. Veduta estesissima da ogni lato, boschi di castagni, 700 metri sul mare Quattro ore da Roma per Valmontone e Tivoli. Diligenza e posta due volte al giorno. Telegrafo. Dirigersi Roma, sig. Angelo Quattrocchi, Ripetta 116. 582

PRECETTO DI FERENTILLO su la Nera in Umbria, amene e fresco paese d'aria pura e d'acqua saluberrima vi è da affittare un appartamento mobiliato al 1. piano di sei camere, cucina, cantina e giardino nel palazzo ducale per L. 600 annue. Per le trattative rivolgersi al sig. Raffaele Canali, Bagnorea per S. Michele. 606

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,10	7,50	....	1,10	4,30	11,40	....
Pisa	8,—	8,20	....	3.40	9,45	....	....
Ancona	6,—	11,36	....	....	....	10,—	....
Foligno	....	....	....	....	5,55	....	....
Grosseto	....	....	....	4,55	....	....	....
Firenze	8,25	8,55	....	3,—	....	11,10	....
Chiusi	....	....	....	5,55	....	....	....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	7,10	11,50	9,40s	5,05	....	....
Civitavecchia	5.30	....	12,20	....	....	....	....
Anzio-Nettuno	7,10	9,04	11.51	1,10	5,30	6,50	....
Marino-Albano	5.55	8,30	12,15	3,151	5,45	7,40	....
Frascati	6,33	9,28	12,m	3,—	5,—	6,30	....
Fiumicino	8,20	....	....	....	4,55	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom	
Napoli	6,40	....	....	2,24	7,05	9,11	....
Pisa	6,50	11,—	....	....	9,55	11,02	....
Ancona	6,30	....	....	2,35	9,30	....	....
Foligno	....	11,45	....	....	....	....	....
Grosseto	9,45	....	....	....	....	....	....
Firenze-Chiusi	7,50	....	....	12.35	6,50	10,10	....
Solmona-Avezzano-Tivoli	9,10	11,15	....	2,45	8,15	10,55	....
Civitavecchia	6,50	11,—	....	6,26	9,55	11,02	....
Nettuno-Anzio	7,47	10,25	2,24	7,05	9,45 f	10,54	....
Albano-Marino	7,30	10,56	3,10	6,21	8,20	10,25 f	....
Frascati	7,03	10,04	12,41	5,44	8,11	10,13	....
Fiumicino	8.55	....	....	....	6,26	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,00	9,30a	11,25a	3,15p	6.8 p	—	—
Tivoli arr.	7,40	11,17a	1,12p	5,2 p	7,55p	—	—
Tivoli part.	5,31	9,1 a	12,-m	3,54p	5,38p	—	—
Roma arr.	7,17	10,48a	1,46p	5,40p	7,25p	—	—

CASAMICCIOLA « Hotel Quirinale », Rione Sanseverino condotto da Vincenzo Monti. Camere mobiliate in Casina e Baracche, pensione e senza, prezzi moderatissimi. 609

ANZIO D'affittare in splendida posizione in riva al mare un villino composto di otto stanze e cucina, con camera da bagno e giardino. Dirigersi per informazioni ai Magazzini Novi, Corso 225. Roma.

NETTUNO Pigione moderata. Secondo piano mobiliato, interamente libero, tre camere, ingresso, cucina, terrazzo, prospiciente sulla piazza e sul mare. Dirigersi: Roma, Ostilia 5 secondo, o Nettuno, Tito Ottolini, Sanfrancesco 6. 637

ANZIO Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Tritone, 210, p. 2. 639

IN ANZIO D'affittare ammobiliato, in splendida posizione sul mare, mole Innocenziano 6. Prezzo mitissimo causa partenza. Rivolgersi cartoleria Pascarella, Scrofa 62. 643

25 parole cent. 75 — **II CATEGORIA** — in più di 25 cent. 3 cad.

VOLETE SPENDERE POCO mobiliando casa, andate Piazza Aracoeli 11 p. 1., troverete tutto l'occorrente, roba buonissima di provenienza privata. Ricercansi persone d'ambo i sessi per viaggiare, guadagno lucroso, cauzione fido. 560

LANDAU E LANDOLÈ nonchè coupè, milord, brek, faiton, bagheri, policea, do-gar, baroccini, tregge e finimenti tutto a modici prezzi Via della Lupa 24. 585

CANI DANESI di pura razza di circa tre mesi di vari manti a prezzi modesti. Ripetta 137. Tappezzeria. 585

SISTEMA SPECIALE DI CONTABILITÀ per negozianti, negozi di dettaglio, consumo, laboratori ecc. che ognuno può tenere da se. Scrivere G. B. Francia, Lucchesi 28, Roma, inviando lire una francobolli. 629

RIBASSO DI POLLI All'antica osteria Baldinotti, fuori porta S. Giovanni si vendono polli delle Marche, di prima qualità, arrosto L. 1,35 in padella L. 1,40. Scelti vini di Frascati e Grottaferrata.

25 parole cent. 50 — **III CATEGORIA** — in più di 25 cent. 2.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

DISTINTA MAESTRA tedesca da lezioni di lingua e di cetra. Ottime referenze. Modeste pretese. Rivolgersi Via Rasella 151 piano terreno, porta destra. 636

GIOVANE buona famiglia, ottime referenze cerca occuparsi in qualità di cassiere, esattore assistente laterizio o commesso. Occorrendo anche cauzione. Rivolgersi Fiaschetteria Toscana, via S. Maria Maggiore, 165.

PER LE VACANZE Distinta signora italiana, già direttrice d'una scuola, da lezioni della propria lingua nonchè di francese ed inglese, a mite prezzo, e ripetizioni delle quattro classi elementari. Rivolgersi A. O. G. ferma posta Roma. 613

IMPIEGATO avendo alcune ore disponibili vorrebbe occuparle come esattore o cassiere. Ottime referenze, occorrendo anche cauzione L. 5000. Scrivere Carlo Ferrieri, Rotonda 13. 625

DAME DIPLOMÉE pour l'enseignement italien, français, allemand, bonne ménagère cherche place directrice de maison, institutrice ou dame de compagnie. S'adresser rue Orfani 90, sig. Beni, Rome. 621

PRENDONSI A PENSIONE due giovani impiegati che sapendo adattarsi a dormire possono risparmiare: libertà e buon trattamento. Caffè, colazione, pranzo abbondante, alloggio e lume. Quota mensile L. 67-70. Via Marghera 29, quartierino n. 2.

NEGOZIANTI, INDUSTRIALI, Proprietari. Dopo 19 anni di esperimento il Ragioniere Ricci trovò modo rafforzare andamento aziende, risultato sicuro. Occorre analisi e riparto funzioni aziendali, calcolo elementi economici, preventivo, controllo, responsabilità. Evitansi incagli, dissesti: prosperità aumenta. Rivolgersi Via Marghera 29 p. 1., accettanvisi abbonamenti per assistenza periodica; prezzo dalle L. 30 alle 60 mensili. Piccola spesa produce grande guadagno.

RICERCASI subito una sedia per malato con delle ruote per giardino (Batti-chair.) Rivolgersi N. 5 via Magenta dalle 9 alle 10 1/2 antim. 630

MACCHINETTA FOTOGRAFICA completa. Da vendersi, con obbiettivo di ricambio ed accessori. Dirigersi via Margutta N. 17 p. 2. dalle 3 alle 7 pom. 630

INSEGNANTE COMUNALE Roma, ottime referenze, darebbe istruzione a giovinetti in compenso alloggio. Durante vacanze estive accompagnerebbe allievi nella loro villeggiatura. Rivolgersi Coronari 181 piano secondo. 633

RICERCASI presso distinta famiglia, che non abbia subaffitti, camera matrimoniale, salotto mobiliati dal 1. Novembre, locazione annua, prossimità vie Nazionale e Viminale. Offerte avv. R. H., Via Cavour 6.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una. (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 640

UN PROFESSORE brevettato e autorizzato dal Ministero dell'I. P., da lezioni nella lingua francese e tedesca, nonchè ripetizioni nelle suddette lingue. Indirizzo C. L. via de' Serviti N. 15 p. 2. 641

CERCASI APPARTAMENTO vuoto sei camere, cucina dal primo ottobre, quartiere centrale, palazzo pulito, pigione circa lire cento. Dirigersi G. F. 2. 75 ferma in posta Roma.

PER TERRAZZO E GIARDINO Per causa di trasloco cederebbesi grande quantità di piante dettagliandole, come rampanti, agrumi, frutti e fiori a prezzi convenienti. Via S. Giacomo 12 p. 4. porta a destra dalle 7 alle 9 1/2 ant. e dalle 4 alle 7 pom. 644

COMPUTISTA si offre per impianto e tenere scritturazioni a seconda delle prescrizioni del codice di commercio, pretese modeste, scrivere fermo posta M. O. S. Roma, 644

LEZIONI E RIPETIZIONI anche a domicilio, a giovanetti di scuole elementari e tecniche. Corso celere, prezzo mitissimo. Via S. Maria Monticelli 74 p. 3., Carpineti. 645

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE e sala elegantemente mobiliate libera. Via Nazionale N. 60 piano 3. N. 6. 594

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 618

AFFITTANSI due camere mobiliate con uso di cucina Via Firenze 11 p. 1. e camera o salotto, ingresso libero 3. p. 637

APPARTAMENTINO ben mobiliato d'affittarsi all'anno, indicatissimo per diplomatico, senatore o deputato, composto di un ingresso, grande salone, camera da studio e camera da letto al primo piano ed in pieno mezzogiorno. Via del Mortaro N. 19 presso Piazza Colonna. Indirizzarsi al mezzanino. Affittandosi subito grandi facilitazioni che non si otterrebbero a stagione inoltrata. 624

VIA TOR DE' SPECCHI (presso il Campidoglio) una o due camere da letto grandi mobiliate. Rivolgersi alla bottega N. 27 in detta via. 643

CAMERA E SALOTTO mobiliati, ad una o due persone, Via Palermo 11 piano terzo. 638

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, Via dell'Impresa N. 21 piano 2. Altro Via del Giardino N. 92 piano 2. presso piazza Colonna. Volendo anche camera sola. 641

VIA DELLA VITE N. 78. Si affitta mobiliato: appartamentino con libero ingresso, camera da letto, stanza da pranzo e cucina. Più camere e salotto con libero ingresso. Bussare al p. 1.

Corrispondenze.

25 parole **L. 1.** — ogni parola in più cent. **5**

Ellera Verrò Marche in settimana ventura, in Luglio ti rivedrò, puoi figurarti mio immenso piacere. TRONCO. 642

Odessa Scritto Roma oggi stesso, regolati far conoscere quanto ho detto. Amoti follia. Ma tu sei sempre mia? 642

Verbena Se puoi scrivimi un rigo. Scrivi al solito indirizzo. Se uscendo riesceti impossibile affrancare lettera mandala non affrancata, ma per carità, scrivi. Scrivi. 644

Passione Amoti più di prima. Preparo lunga lettera lunedì, imposterolla solito indirizzo, pensa farla ritirare, Verrò (90 14) quando vieni altrimenti più difficile vedersi. Salutoti. 644

M... Perchè non mandi lettera per posta? Scritta come dissi e senza firma, chi potrà leggerla? Consegnar la mano sempre difficile. Non farmi disperare. FILIPPO. 643

Gennaio 30 Mio bene. Tristissimo, addolorato anche perchè impedito ripeterti liberamente quello che il cuore mi dice continuamente per te. Vivo con te. Tuo MASSAUA. 645

Otsoga Ricevuta affettuosa tua, mi sorprende dispersione precedente ed amo conoscere giorno spedizione e se impostata personalmente o da altri. Se ti amo lo sai. Il dimenticarti impossibile e le supposizioni in contrario sono ingiuste. Aspetto notizie concrete su tutto sì discorse a voce. Amami. 642

« Addio, tra margherite, e i ciamini troverà fiorellino celeste? Che mondo banchiere! Bella, giovane credevo pensiero aleggiasse aure più forti, balsamiche. Se eterno pensiero avvampa cervello, dilaniami cuore, non soffocami idealismo fede, amore: a lei tutto. » V.... 643

Speranza Ebbimi fascietta avvolgente Mazurca e piacquemi tua ricuperata salute. Lettere non pervenutemi, forse sottratte se sulla busta litografasti tuo nome. Scriverotti posta mercoledì. Salutati. 641

Pappagallo Perchè a tanta bontà è subentrato lo sdegno? Omai sono quattro giorni che, come fantasma, mi sfugge. Un po' di cuore, signorina, che, se ho mancato, son pronto alla emenda. Oggi voglio vederla alle 3. Mi ami che ho coscienza di meritarlo e risponda. Addio. SPES. 541

Monte 23 Al cuore pieno d'angoscia, per distanza che continuamente m'allontana da te, è di conforto mandare un caro saluto al suo ideale. ORTE 6 a. m. 641

Migliaia di lire perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 28.